

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
**DIREZIONE CENTRALE
PER I SERVIZI ANTIDROGA**

PREMESSA

La Relazione Annuale della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga per l'anno 1998 si articola su:

- [PARTE I: La Direzione Centrale nella sua evoluzione normativa ed ordinativa e nelle attività svolte nel 1998;](#)
- [PARTE II: SITUAZIONE NAZIONALE contenente i dati sulle OPERAZIONI ANTIDROGA, sulle PERSONE DEFERITE ALLA AUTORITÀ GIUDIZIARIA, sugli STUPEFACENTI SEQUESTRA TI;](#)
- [PARTE III: SITUAZIONE REGIONALE E PROVINCIALE, con la disaggregazione dei suddetti dati nazionali a livello regionale e provinciale;](#)
- [PARTE IV: DECESSI PER ABUSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI con la casistica descritta a livello nazionale, regionale e provinciale.](#)

In buona sostanza le parti II, III e IV sono, come di consueto, dedicate alla descrizione statistica del fenomeno criminale connesso alla diffusione delle droghe in Italia sulla base delle informazioni pervenute ufficialmente al Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per i Servizi Antidroga attraverso le segnalazioni dei Reparti/Uffici Operativi delle Forze di Polizia, delle Autorità Doganali e degli Uffici degli Esperti Antidroga presso le Ambasciate italiane all'estero.

----- Direzione Centrale Servizi Antidroga -----
[Prima pagina](#) | [Presentazione](#) | [Dati nazionali](#) | [Le droghe](#)

----- Dipartimento P.S. -----
[Home Page](#)

----- POLIZIA DI STATO -----
[Home Page](#)

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
**DIREZIONE CENTRALE
PER I SERVIZI ANTIDROGA**



PARTE I

LA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA



[EVOLUZIONE NORMATIVA ED ORDINATIVA DELLA D.C.S.A.](#)

B. ATTIVITÀ SVOLTE NEL 1998

- [ATTIVITÀ DI FORMAZIONE INTERNAZIONALE E NEL SETTORE DEGLI STUDI E DELLA LEGISLAZIONE](#)
- [ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E COMUNICAZIONE DATI STATISTICI](#)
- [ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO OPERATIVO E DI SUPPORTO TECNICO ALLE FORZE DI POLIZIA](#)

C. ATTIVITÀ ANTIDROGA SVOLTA DALLA POLIZIA DI STATO, DALL'ARMA DEI CARABINIERI E DAL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA A LIVELLO NAZIONALE 1998

- [Tavola I.C. 1. DATI STATISTICI A LIVELLO NAZIONALE 1998](#)

----- Direzione Centrale Servizi Antidroga -----
[Prima pagina](#) | [Presentazione](#) | [Dati nazionali](#) | [Le droghe](#)

----- Dipartimento P.S.-----
[Home Page](#)

----- POLIZIA DI STATO -----
[Home Page](#)

Ministero dell'Interno
 DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**DIREZIONE CENTRALE
 PER I SERVIZI ANTIDROGA**



PARTE I

LA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA
 EVOLUZIONE NORMATIVA ED ORDINATIVA DELLA D.C.S.A.

La Direzione Centrale per i Servizi Antidroga è organismo interforze istituito nell'ambito del Dipartimento di Pubblica Sicurezza, ai sensi dell'art. 35 della legge 1° aprile 1981, nr. 121.



Essa si configura, tipicamente, quale Direzione Interforze (vale a dire composta, in pari proporzione da personale appartenente alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri ed al Corpo della Guardia di Finanza) ed opera alle dipendenze del Capo della Polizia –

Direttore Generale della Pubblica Sicurezza per l'attuazione dei compiti del Ministro dell'Interno in materia di coordinamento e di pianificazione delle Forze di polizia e di alta direzione dei servizi di polizia per la prevenzione e repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope.

Originariamente, a norma dell'art. 7 della legge 685/75 (abrogato dal citato art. 35 legge 121/81), l'Ufficio, era un **Servizio** diretto, secondo una rotazione di massima biennale, da un Dirigente Superiore della Polizia di Stato ovvero da un Generale di Brigata dei Carabinieri o della Guardia di Finanza. Successivamente, con legge 15 gennaio 1991 nr. 16 è stato elevato al rango di **Direzione Centrale** del Dipartimento di Pubblica Sicurezza retta, sempre secondo un criterio di rotazione, da un Dirigente Generale della Polizia di Stato ovvero da un Generale di Divisione dei Carabinieri o della Guardia di Finanza che (ex





legge 23 dicembre 1996 nr. 653), abbiano maturato specifica esperienza nel settore.

L'articolazione interna, il numero e le competenze degli Uffici, dei Servizi e delle Divisioni sono stabiliti con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del 15 giugno 1991.

La Direzione Centrale per i Servizi Antidroga è articolata su:

- I Servizio Affari Generali ed Internazionali, con compiti di:
- promozione di corsi di qualificazione e aggiornamento antidroga interforze per operatori delle Forze di polizia;
- trattazione di problematiche generali in materia di traffico illecito di droga e di abuso di sostanze stupefacenti e psicotrope;
- gestione dei rapporti di cooperazione con organismi stranieri per la prevenzione e repressione del traffico illecito di droga in raccordo con l'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di polizia;
- collegamento con i servizi antidroga esteri e con l'O.I.P.C. – Interpol;
- supporto logistico, ai Reparti/Uffici operativi ed agli Uffici antidroga all'estero, di automotoveicoli, mezzi tecnici ed apparecchiature di telecomunicazione speciali per le operazioni antidroga;
- gestione ed impiego dei beni sequestrati in operazioni antidroga;
- gestione del personale di polizia, militare e civile, assegnato alla Direzione Centrale ed agli Uffici antidroga all'estero;
- trattazione degli Affari Riservati;
- gestione amministrativo-contabile della struttura alla sede e negli Uffici all'estero.



- II Servizio Studi, ricerche ed informazioni, con compiti di:
- studio, ricerca, analisi per la prevenzione e repressione del traffico illecito di droga, anche a livello internazionale;
- controllo del commercio di precursori e prodotti chimici di base;
- analisi operativa sui collegamenti fra il traffico illecito di droga ed altre



forme di criminalità;



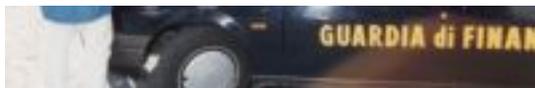
- collegamento con la Direzione Centrale della Polizia Criminale e con i Reparti/Uffici operativi delle Forze di polizia;
- raccolta, coordinamento, elaborazione statistica dei dati e delle informazioni sul traffico di droghe ed archiviazione degli stessi nel Centro Elaborazione Dati Interforze del Ministero dell'Interno;
- collegamento con le banche dati italiane ed estere nelle materie di specifico interesse;
- archiviazione generale;
- gestione della biblioteca specializzata e dei collegamenti con le Agenzie di stampa;

- III Servizio Operazioni Antidroga, con compiti di:

- promozione e coordinamento delle attività investigative sul territorio nazionale ed all'estero;
- disposizione, direzione e coordinamento delle operazioni speciali antidroga previste dalla legge;
- collegamento e rapporto operativo con gli Uffici o Comandi delle Forze di polizia, con gli Uffici dell'O.I.P.C. Interpol e con le competenti strutture delle polizie straniere;
- assistenza alle rogatorie e ad altre attività di cooperazione giudiziaria internazionale nel settore di competenza;
- cooperazione ed assistenza tecnico-operativa, a livello bilaterale e multilaterale, con organi di polizia dei Paesi interessati;
- coordinamento dell'attività degli Uffici antidroga all'estero, rapporti con gli Esperti Antidroga presso le rappresentanze diplomatiche all'estero e con gli Ufficiali di Collegamento Antidroga italiani e stranieri;
- collegamento con le Amministrazioni doganali e con il Consiglio di cooperazione doganale.



In buona sostanza la Direzione Centrale per i Servizi Antidroga è, in relazione alla complessità ed all'importanza delle incombenze attribuitele dal Testo Unico delle Leggi sugli stupefacenti, organismo di intelligence istituzionalmente e



prioritariamente incaricato della direzione unitaria e del coordinamento info-operativo delle tre Forze di polizia

nello specifico settore.

Tale assetto organizzativo consente di fronteggiare, con strumenti più flessibili ed efficaci, la crescente pericolosità criminale legata alla diffusione degli stupefacenti e di ridurre, con la repressione dei reati di traffico e spaccio, sia il danno sociale diretto dovuto all'uso di droghe sia quello indiretto - ma altrettanto insidioso e di più difficile quantificazione - dovuto all'effetto criminogeno diffuso che è percepito, nell'immediato ed in concreto, come gravemente lesivo dei diritti fondamentali dei cittadini.



----- Direzione Centrale Servizi Antidroga -----
[Prima pagina](#) | [Presentazione](#) | [Dati nazionali](#) | [Le droghe](#)

----- Dipartimento P.S.-----
[Home Page](#)

----- POLIZIA DI STATO -----
[Home Page](#)

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
**DIREZIONE CENTRALE
PER I SERVIZI ANTIDROGA**



PARTE I

LA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA

B. ATTIVITÀ SVOLTE NEL 1998

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, INTERNAZIONALE E NEL SETTORE DEGLI STUDI E DELLA LEGISLAZIONE.

Attività di formazione



In attuazione del Decreto Interministeriale del 15 giugno 1991, che stabilisce i compiti e le funzioni della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, la Sezione Addestramento e Formazione professionale del personale di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza, ha promosso, nel 1998, corsi di qualificazione e di aggiornamento antidroga interforze compiendo un notevole sforzo per rendere il proprio apporto sempre più aderente all'esigenza del personale operante nel delicato settore del contrasto al traffico di droga, di acquisire l'indispensabile competenza e professionalità.

A tal fine, soprattutto per alcuni corsi relativi ad argomenti delicati, ha messo a punto un meccanismo di selezione del personale da avviare alla frequenza ed ha calibrato gli argomenti trattati in modo tale da adeguare la formazione a ciascuna figura professionale.

Parallelamente, allo scopo di incentivare la collaborazione internazionale, in attuazione anche di accordi bilaterali di cooperazione, sono stati promossi, organizzati e cofinanziati seminari e corsi ai quali hanno preso parte funzionari ed ufficiali di polizia e dogane di molti Stati stranieri.

L'attività posta in essere è stata continua e incessante e, nonostante ciò, non si è riusciti a soddisfare tutte le richieste di formazione che pervengono da molti Paesi esteri di varie parti del mondo, desiderosi di trarre vantaggio professionale dall'esperienza italiana nei settori tecnici, scientifici, metodologici nella lotta al traffico di stupefacenti.



Tale impegno si è concretizzato, nel 1998, nell'organizzazione di corsi e seminari.

Infine, ampia e fattiva è stata la promozione e la partecipazione a seminari e convegni, organizzati da altre istituzioni nazionali e internazionali, con l'invio di esperti e relatori.



Attività internazionale



L'attività svolta in campo nazionale è andata ad integrarsi con l'intensificazione di concordate iniziative a livello internazionale alle quali è stato assicurato un significativo apporto anche con la costante attiva presenza di propri funzionari ed ufficiali in numerosi gruppi di lavoro dell'O.N.U., dell'Unione Europea e di altri fori internazionali di particolare valenza impegnati nella lotta al traffico di

stupefacenti.

Inoltre, sul fronte internazionale, si è dato ulteriore impulso al processo di cooperazione con gli Stati di produzione e transito degli stupefacenti, anche attraverso l'attuazione di consistenti programmi finanziati dall'Unione Europea e dall'U.N.D.C.P. nei confronti di alcuni Paesi soprattutto nel campo della formazione.

La Direzione Centrale per i Servizi Antidroga ha partecipato, nel 1998, alle più importanti riunioni del settore.

La Direzione Centrale per i Servizi Antidroga ha collaborato con organismi internazionali, quali l'I.N.C.B., fornendo dati ed informazioni sul traffico illecito degli stupefacenti sul nostro territorio (coltivazione, produzione e repressione).

Inoltre, ha inviato contributi in occasione di importanti vertici internazionali, tra cui quello svoltosi a Firenze nel settembre 1998 con la Francia.

Ha preso parte alla elaborazione di accordi bilaterali con altri Paesi mirati a rendere, a vario titolo, più proficua la collaborazione nell'azione di contrasto alla droga, al terrorismo e alla criminalità organizzata (Angola, Bolivia, Siria, Kazakistan, Uzbekistan, Uruguay).



Durante
il
1998,
si è

partecipato a numerosi incontri con delegazioni straniere, in Italia ed all'estero, in attuazione di accordi bilaterali. Si citano quelli con la Turchia, la Spagna, l'Arabia Saudita ed il Messico (riunione della Commissione Binazionale tenutasi a Roma dal 18 al 19 novembre 1998, in cui è stato redatto un nuovo progetto di Accordo sulla specifica materia, che sostituisce il precedente del 1991).

A tali impegni sono da aggiungere quelli sviluppati a livello bilaterale, anche attraverso la rete degli ufficiali di collegamento stranieri, nell'ambito della competenza tecnica attribuita alla stessa Direzione Centrale per i Servizi Antidroga. Rientra in tale ottica pure l'attività svolta dagli Ufficiali di collegamento e dagli Esperti Antidroga di questa Direzione Centrale distaccati nelle sedi ritenute più a rischio.

Infine, hanno fatto visita alla Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, per conoscerne la struttura organizzativa ed operativa, le delegazioni di alcuni Stati tra cui la Russia, gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, la Germania e la Francia.

Attività nel settore degli studi e della legislazione

Nel corso del 1998 la Sezione 1[^] Studi ed Affari Legislativi della 1[^] Divisione del 1[°] Servizio, ha svolto una attività che risulta nei compiti istituzionali propri della Sezione e che può essere sinteticamente, così riassunta.



In campo internazionale

- Analisi e commento dei risultati salienti conseguiti in Italia nell'attività di contrasto al traffico di stupefacenti svolta durante l'anno: il documento è stato inoltrato all'U.N.D.C.P..

In campo nazionale

- Predisposizione per il settore di competenza della Relazione Annuale al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze, che il Presidente del Consiglio dei Ministri deve presentare ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. nr. 309/90;
- Relazione sulla attività svolta nel settore di competenza e che concorre a formare l'atto che il Ministro dell'Interno presenta al Parlamento sull'attività del Dipartimento della P.S. e sullo stato della P.A. in base ad obblighi di legge;

- Valutazioni, proposte e pareri su progetti di legge di modifica della normativa sugli stupefacenti e sulla tossicodipendenza (n. 6);
- Partecipazione al gruppo di lavoro relativo alla coltivazione della canapa sativa o da fibre;
- Elementi di risposta agli atti del sindacato ispettivo parlamentare (35);
- Problematiche generali in materia di traffico illecito di droga e di abuso di sostanze stupefacenti;
- Risposte ai quesiti sollevati dalle Prefetture in ordine alla interpretazione della normativa antidroga (n. 2);



Studio di Diritto Comparato delle legislazioni straniere inerenti alla figura dell'Agente sottocopertura.



----- Direzione Centrale Servizi Antidroga -----
[Prima pagina](#) | [Presentazione](#) | [Dati nazionali](#) | [Le droghe](#)

----- Dipartimento P.S. -----
[Home Page](#)

----- POLIZIA DI STATO -----
[Home Page](#)

Ministero dell'Interno
 DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
**DIREZIONE CENTRALE
 PER I SERVIZI ANTIDROGA**



PARTE I

LA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA

B. ATTIVITÀ SVOLTE NEL 1998

ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E COMUNICAZIONE DATI STATISTICI

Nell'ambito del II Servizio, la Sezione Raccolta informazioni e dati relativi al traffico di droga gestisce il sistema informatizzato che permette di caricare ed aggiornare ad horas uno specifico Archivio magnetico, denominato D.A.D.E. (Direzione Antidroga Data Entry), in ambito C.E.D. Interforze: in esso confluiscono i flussi continui delle segnalazioni pervenute alla Direzione Centrale per i Servizi Antidroga concernenti le violazioni penali della legge antidroga ed i casi di decessi per abuso di stupefacenti rilevati a livello nazionale.



La necessità di informatizzare ed elaborare periodicamente e sistematicamente (oltre che a richiesta) i dati informativi fu avvertita fin dal 1983 nell'allora Servizio Centrale Antidroga. Fu operata la scelta di localizzare l'Archivio magnetico D.A.D.E. in ambito Ufficio di Coordinamento e Pianificazione delle Forze di polizia – Servizio per il sistema informativo e l'applicazione

dell'informatica interforze, alle dipendenze, quindi, del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza: il sistema fu strutturato prevedendo l'immissione dei dati e l'accesso centralizzati, a livello nazionale, presso un organismo interforze, la Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, allo scopo di fruire delle notevoli potenzialità di gestione e memorizzazione del C.E.D. Interforze unico, istituito con legge dello Stato (art. 8 legge 1° aprile 1981 nr. 121), rispetto al quale le singole Forze di polizia si pongono quali utenti creditori di informazioni (elaborate periodicamente - bollettini mensili e Relazione Annuale e aperiodicamente su richiesta), e debitori di notizie da caricare ed elaborare.

V'è da dire inoltre che, a seguito dell'entrata in vigore del T.U. 309/90 è stato

eliminato il settore di rilevazione degli assuntori di sostanze stupefacenti.

Le segnalazioni giornaliere di tutti i Reparti/Uffici di polizia operanti, degli organi collaterali esteri, delle Prefetture, degli Uffici degli Esperti Antidroga e degli Ufficiali di Collegamento all'estero, nonché degli Istituti di Medicina Legale presso le Università, vengono smistate, analizzate ed inserite nel Data Base D.A.D.E. per l'elaborazione, in tempo reale, di un quadro statistico dell'effettiva situazione,



con aggiornamento al giorno precedente. Le segnalazioni originarie vanno poi seguite, aggiungendo tutti quei dati di fatto che emergono e vengono comunicati nei successivi sviluppi investigativi. Tale attività consente di disporre di elementi analitici indispensabili per poter, su base statistica e, quindi, con cognizione di causa ed a livello nazionale:

- classificare i flussi di traffico e smercio delle più importanti e diffuse droghe;
- identificare i Paesi di provenienza della minaccia criminale;
- evidenziare, con approssimazione al grammo, l'entità dei corpi di reato sequestrati per ciascuna tipologia di droga;
- rilevare altri eventuali dati e/o notizie particolari tali da rivestire specifico interesse nella fenomenologia criminale connessa alla diffusione degli stupefacenti;
- monitorare continuamente la casistica dei decessi da abuso di stupefacenti collezionando, su base indiziaria, anche la tipologia delle sostanze che, per la loro tossicità intrinseca, causano le cc.dd. morti da overdose.



Per tale ultimo aspetto bisogna precisare che, dal 1997, è iniziata una fattiva e proficua collaborazione con il Gruppo Tossicologi Forensi che permetterà, già dal corrente anno, un'informazione ancor più esaustiva perché comparata con gli esiti degli esami autoptici e tossicologici compiuti in 28 dei 31 Istituti di Medicina Legale delle Università italiane.

La conoscenza degli aspetti statisticamente rilevanti del fenomeno criminale connesso alla diffusione delle droghe consente di fornire un supporto sia interno alla Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, per fini di relazioni internazionali, di affari legislativi, di comunicazione ai media, di ricerca ed



acquisizione di dati relativi ad operazioni di polizia, sia esterno alla Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, per le specifiche esigenze di Autorità con Enti richiedenti, dai massimi livelli istituzionali (Parlamento e Governo della Repubblica) alle altre Direzioni Centrali del Dipartimento di P.S. e non, agli Uffici/Reparti Operativi delle Forze di polizia, alle Agenzie interforze nazionali ed estere (EUROPOL, DIA, OIPC, DEA, UNICRI), alle Università ed Istituti di Studi

e Ricerche, alle Aziende Sanitarie Locali.

Nel 1998, si è calcolato che l'80% delle circa 500 elaborazioni sono state effettuate ed utilizzate per la pubblicazione dei Bollettini statistici mensili, della presente Relazione Annuale nonché per la trattazione di pratiche, in ambito Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, relative alle relazioni internazionali ed alle analisi e riscontri di tipo operativo.



----- Direzione Centrale Servizi Antidroga -----
[Prima pagina](#) | [Presentazione](#) | [Dati nazionali](#) | [Le droghe](#)

----- Dipartimento P.S. -----
[Home Page](#)

----- POLIZIA DI STATO -----
[Home Page](#)

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
**DIREZIONE CENTRALE
PER I SERVIZI ANTIDROGA**



PARTE I

LA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA

B. ATTIVITÀ SVOLTE NEL 1998

**ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO OPERATIVO E DI SUPPORTO TECNICO
ALLE FORZE DI POLIZIA**



La Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, istituita nel 1990, ha tratto origine dall'evoluzione del preesistente Servizio Centrale Antidroga, quale strumento di attuazione dei compiti del Ministro dell'Interno in materia di coordinamento e di pianificazione delle Forze di polizia e di alta direzione dei servizi per la prevenzione e la repressione del traffico illecito di stupefacenti e di sostanze psicotrope.

In tale ambito, la Direzione svolge, nello specifico comparto, attività di coordinamento operativo in ambito nazionale ed internazionale, provvedendo, in particolare, a:

- scongiurare il pericolo di conflitti investigativi tra Uffici e Reparti sul territorio. Per l'attuazione di tale compito, essa si avvale di una banca dati elettronica, costantemente aggiornata, nella quale sono archiviati circa 900.000 fascicoli. Lo strumento consente di accertare, in tempo reale, se l'avvio di un'indagine antidroga da parte di una Forza di polizia presenti punti di contatto con analoga attività già in corso nei confronti della stessa area criminale o su alcune sue componenti. In caso positivo vengono assunte misure idonee a scongiurare le ovvie conseguenze negative ed i rischi di un un'eventuale sovrapposizione;
- attribuire alle Forze di polizia, secondo un rigoroso criterio di rotazione determinato da apposito programma informatico, indagini antidroga innescate da segnalazioni provenienti alla Direzione da fonti nazionali ed estere;
- assicurare agli Organi investigativi un costante flusso informativo

attraverso l'elaborazione degli elementi ricavabili dalla banca dati e di quelli acquisiti ad hoc dai collaterali di altri Paesi e dalla rete di Esperti Antidroga e di Ufficiali di collegamento distaccati all'estero;

- procedere all'accredito presso collaterali esteri di Ufficiali di polizia giudiziaria per l'esecuzione di indagini a respiro internazionale e dare corso ad analoghe richieste provenienti da altri Paesi per il territorio italiano;

- dare copertura finanziaria a particolari esigenze investigative ed operative degli Organismi di polizia ed al pagamento di compensi alle fonti fiduciarie;

- mettere a disposizione personale specializzato e strumenti ad alta tecnologia per indagini di tipo tecnico in Italia e, con il consenso dei Paesi cooperanti, anche all'estero.



La descritta attività viene espletata dal III Servizio della Direzione – Operazioni Antidroga – al quale fanno capo, altresì, tutte le incombenze derivanti dal coordinamento, in ambito nazionale ed internazionale, delle cosiddette operazioni speciali auspiccate dalla Convenzione di Vienna del 1988 ed inserite nella legislazione italiana con il Testo Unico in materia di stupefacenti, approvato con D.P.R. n. 309/1990. Ci si riferisce, in particolare, agli istituti della consegna controllata nazionale o internazionale e dell'acquisto simulato.



Nel corso del 1998, la Direzione Centrale ha ritenuto di promuovere una radicale modifica della politica investigativa fino ad oggi perseguita, incoraggiando un diverso approccio alle indagini. In altri termini, si è cercato di stimolare gli Organi operativi ad orientare la loro attività nello specifico settore, non tanto al sequestro di droga, quanto allo smantellamento o, almeno, al deciso indebolimento del sodalizio criminale oggetto dell'indagine.

In tale ottica, le vecchie regole per il calcolo dei compensi alle fonti confidenziali, basate prevalentemente sulle quantità di droga sequestrate, sia pure con correttivi quali la percentuale di principio attivo ed il numero delle persone arrestate, sono state abrogate e sostituite da una nuova direttiva del Capo della Polizia. Il provvedimento, varato nel gennaio del 1998, pone al centro del sistema lo smantellamento delle organizzazioni criminali e riduce il sequestro di droga al ruolo di mero strumento per poter procedere all'arresto dei membri del sodalizio. Sulla scorta dell'esperienza acquisita sarà valutata la possibilità di un affinamento del nuovo sistema. L'idea di fondo, tuttavia, deve essere perseguita con la massima determinazione. Si ritiene, infatti, che solo attraverso la neutralizzazione delle grosse organizzazioni internazionali sia possibile vincere alcune importanti battaglie nella guerra al narcotraffico.



----- Direzione Centrale Servizi Antidroga -----

[Prima pagina](#) | [Presentazione](#) | [Dati nazionali](#) | [Le droghe](#)

----- Dipartimento P.S.-----

[Home Page](#)

----- POLIZIA DI STATO -----

[Home Page](#)

Ministero dell'Interno
 DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
**DIREZIONE CENTRALE
 PER I SERVIZI ANTIDROGA**



PARTE I

LA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA

C. ATTIVITÀ ANTIDROGA SVOLTA DALLA POLIZIA DI STATO, DALL'ARMA DEI CARABINIERI E DAL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

La tavola I.C.1. illustra i dati statistici a livello nazionale collezionati sulla base delle segnalazioni ufficiali dei risultati di servizio così come pervenute alla Direzione Centrale per i Servizi Antidroga.

In buona sostanza i dati rispecchiano la distribuzione delle Forze di polizia sul territorio evidenziando che, ad esempio, la Guardia di Finanza ha sequestrato in assoluto il maggior quantitativo di stupefacenti, in particolare derivati della cannabis: ciò in ragione della presenza alle frontiere terrestri, marittima ed aerea.

Tavola I.C.1. DATI STATISTICI A LIVELLO NAZIONALE 1998

	DATI IN AMBITO NAZIONALE		P. di S.	C.C.	G. di F.	Polizia Penitenziaria
1.	STUPEFACENTI SEQUESTRATI	kg.	8.570,916	16.850,182	31.897,276	0,709
	a. EROINA	kg.	204,327	119,058	379,760	0,191
	b. COCAINA	kg.	195,550	1.159,110	788,848	0,296
	c. CANNABIS	kg.	7.957,545	15.563,874	30.677,112	0,222
	- hashish	kg.	1.794,445	6.758,048	6.860,086	0,185
	- marijuana	kg.	6.163,100	8.805,826	23.817,026	0,037
	- piante	nr.	59.716	117.771	12.753	
	in	kg.	0,037	0,153	0,316	
	d. AMFETAMINICI					
	in dosi	nr.	29.817	56.966	44.941	4
	di cui ecstasy " "	nr.	29.758	56.370	43.645	4
	e. L.S.D.	nr.	567	2.520	6.665	
	in	kg.	213,457	7,987	51,240 (*)	
	f. ALTRE SOSTANZE					
	in dosi	nr.	1.803	6.826	11.365	8

2.	OPERAZIONI ANTIDROGA	nr.	4.443	11.899	4.652	106
3.	PERSONE DEFERITE ALLE AA.GG.	nr.	7.980	20.081	5.019	99
	a. in stato di:					
	- arresto	nr.	6.732	14.518	2.289	38
	- libertà	nr.	1.119	5.427	2.686	61
	- irreperibilità	nr.	129	136	44	
	b. di cui :					
	- stranieri	nr.	3.394	5.439	1.632	60
	- minori	nr.	267	872	157	

(*) Comprendono grammi 3 di L.S.D..



----- Direzione Centrale Servizi Antidroga -----
[Prima pagina](#) | [Presentazione](#) | [Dati nazionali](#) | [Le droghe](#)

----- Dipartimento P.S. -----
[Home Page](#)

----- POLIZIA DI STATO -----
[Home Page](#)

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**DIREZIONE CENTRALE
PER I SERVIZI ANTIDROGA**

▶ PREMESSA ▶ PARTE I ▶ **PARTE II** ▶ PARTE III ▶ PARTE IV



PARTE II

SITUAZIONE NAZIONALE



- . [GENERALITA'](#)

- B. [OPERAZIONI ANTIDROGA.](#)

- C. [PERSONE DEFERITE ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE.](#)

- D. [STUPEFACENTI SEQUESTRATI.](#)

----- Direzione Centrale Servizi Antidroga -----
[Prima pagina](#) | [Presentazione](#) | [Dati nazionali](#) | [Le droghe](#)

----- Dipartimento P.S.-----
[Home Page](#)

----- POLIZIA DI STATO -----
[Home Page](#)

Ministero dell'Interno
 DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
 DIREZIONE CENTRALE
 PER I SERVIZI ANTIDROGA



PARTE II

SITUAZIONE NAZIONALE GENERALITA'

La tavola II.A.1. mostra, in sintesi, come nel corso del 1998 l'azione di contrasto posta in essere dalle Forze di polizia e dalle Autorità doganali interne, si conferma, per il periodo in esame, indiscutibilmente positiva, facendo registrare generalizzati incrementi in quasi tutti i settori.

Le operazioni antidroga, portate a termine nel 1998, comparate con quelle dell'annualità precedente, si sono incrementate del 4,18%.



I sequestri di sostanze stupefacenti, singolarmente esaminati, mostrano per:

- - l'eroina: un rilevante incremento del 48,16% rispetto al 1997, anche se il quantitativo è di gran lunga inferiore a quello confiscato nel 1991 (kg. 1.541); in una sola operazione svolta dalla Guardia di Finanza il 4 luglio in Pescara, sono stati sequestrati kg. 108 di eroina; per quanto concerne la provenienza accertata di tale droga, si riscontra che il 18% di tutta

l'eroina sequestrata in Italia proviene dalla Turchia;



- - la cocaina: un incremento del 29,96%, con la sorprendente impennata avutasi nella regione Trentino Alto Adige passata da 105 grammi sequestrati nel 1997 agli oltre 714 chilogrammi del 1998: ciò dovuto ad una grossa operazione svolta dall'Arma dei Carabinieri il 9 febbraio in provincia di Bolzano (Vipiteno) che ha portato alla confisca di 706,600 kg. di cocaina, occultata all'interno di casse da frutta trasportate su un camion.

Le nazioni di riscontrata maggior provenienza sono la Colombia, il Brasile ed il Venezuela, rispettivamente con l'8,94%, l'8,62% ed il 5,17% sul quantitativo totale della cocaina sequestrata in Italia;

- la cannabis: una accertata diminuzione, pari al 10,58%, dovuta ad un

decremento dei sequestri di marijuana da 45.814 kg. nel 1997 a 38.786 kg. nel 1998; non così è stato per l'hashish, infatti nel 1998 ne sono stati sequestrati 613 kg. in più, facendo in tal modo registrare un aumento pari al 4,14% rispetto al 1997; la nazione di cui più massiccia si rileva la provenienza della marijuana risulta essere l'Albania con oltre il 28% circa, seguita dal Ghana di poco inferiore al 17% sempre sul quantitativo totale dei sequestri; la Spagna con oltre il 31% ed il Marocco con quasi il 21% sono invece i Paesi da cui in più larga misura proviene l'hashish. Il numero delle persone oggetto di informativa di polizia giudiziaria nel 1998 è rimasto praticamente uguale a quello della passata annualità. Una variazione percentuale è invece da riscontrarsi sul numero dei cittadini italiani e su quello dei cittadini stranieri: i primi, infatti, rispetto al 1997, diminuiscono del 5%, mentre questi aumentano di oltre il 12%. Anche il totale dei minorenni subisce la stessa sorte con un aumento del 4,68%; ma dove più si riscontra un accentuato incremento è nel numero dei minorenni stranieri passati dai 359 nel 1997 ai 576 nel 1998, con una forte crescita pari ad oltre il 60%.

TAVOLA II.A.1 DATI STATISTICI NAZIONALI 1998

DATI IN AMBITO NAZIONALE		
STUPEFACENTI SEQUESTRATI	kg.	57.319,083
a. HEROINA	kg.	703,336
b. COCAINA	kg.	2.143,804
c. CANNABIS	kg.	54.198,753
- hashish	kg.	15.412,764
- marijuana	kg.	38.785,989
- piante	nr.	190.240
	in kg.	0,506
d. AMFETAMINICI		
	in dosi nr.	131.728
di cui ecstasy " "	nr.	129.777
e. L.S.D.	nr.	9.752
	in kg.	272,684
f. ALTRE SOSTANZE		
	in dosi nr.	20.002
OPERAZIONI ANTIDROGA	nr.	21.100

PERSONE DEFERITE ALLE AA.GG.	nr.	33.179
a. in stato di:		
- arresto	nr.	23.577
- libertà	nr.	9.293
- irreperibilità	nr.	309
b. di cui :		
- stranieri	nr.	10.525
- minori	nr.	1.296



----- Direzione Centrale Servizi Antidroga -----
[Prima pagina](#) | [Presentazione](#) | [Dati nazionali](#) | [Le droghe](#)

----- Dipartimento P.S. -----
[Home Page](#)

----- POLIZIA DI STATO -----
[Home Page](#)

Ministero dell'Interno
 DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
**DIREZIONE CENTRALE
 PER I SERVIZI ANTIDROGA**



PARTE II

SITUAZIONE NAZIONALE
 B - OPERAZIONI ANTIDROGA

Tavola II.B.1. OPERAZIONI ANTIDROGA 1987-1998

OPERAZIONI ANTIDROGA	
1987	12.105
1988	16.759
1989	16.173
1990	16.606
1991	21.190
1992	24.507
1993	20.182
1994	21.713
1995	20.346
1996	19.988
1997	20.252
1998	21.100

La Tavola II.B.1. mostra la serie storica delle operazioni antidroga dal 1987 al 1998: l'incremento medio nell'arco temporale esaminato è pari al 6,2%. Vi è da precisare che per operazioni antidroga si intendono gli interventi di polizia giudiziaria compiuti dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei Carabinieri, dalla Guardia di Finanza, dagli Uffici Doganali, dalla Polizia Penitenziaria (all'interno degli Istituti di Pena) autonomamente o in cooperazione, al fine di reprimere i reati previsti nel Testo Unico delle Leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con D.P.R. 9 ottobre 1990 nr. 309.

La Direzione Centrale per i Servizi Antidroga supporta e coordina detta attività repressiva che, nei dati numerici sulle operazioni, riguarda tutti i tipi di sostanze stupefacenti e psicotrope. La figura II.B.1. evidenzia, graficamente, la linea di tendenza (tratteggiata in rosso) di deciso incremento, nei dodici anni considerati, del numero di operazioni antidroga.

Figura II.B.1. OPERAZIONI ANTIDROGA 1987-1998

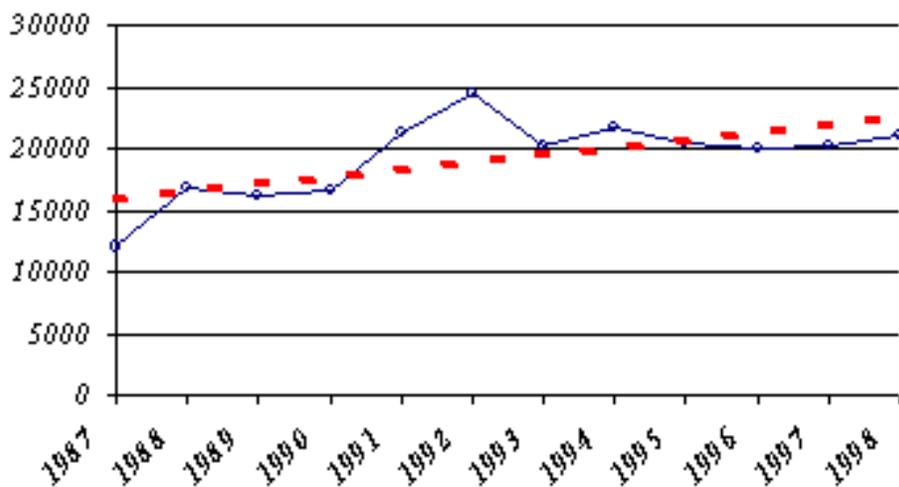


Tavola II.B.2. TIPOLOGIA OPERAZIONI ANTIDROGA PER SOSTANZA STUPEFACENTE 1998

	<i>EROINA</i>	<i>COCAINA</i>	<i>CANNABIS</i>	<i>AMFETA- MINICI</i>	<i>L.S.D.</i>	<i>ALTRE DROGHE</i>
<i>Contro traffico</i>	454	758	821	12		10
<i>Contro attività di vendita</i>	5.544	2.258	8.595	325	21	237
<i>Contro altri reati</i>	3		4			
<i>Rinvenimenti</i>	188	194	1.657	17	5	35
TOTALE						

La Tavola II.B.2. analizza, in relazione alla tipologia di operazioni antidroga contro traffico, contro attività di vendita per le principali sostanze stupefacenti e psicotrope, quale è l'incidenza del numero di violazioni agli articoli del citato T.U. 309/90:

- Art. 73 commi 1°, 2°, 3°, 4° e 6°. Produzione e traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope: Chiunque senza l'autorizzazione di cui all'Art. 17, coltiva, produce, fabbrica, estrae, raffina, vende, offre o mette in vendita, cede o riceve a qualsiasi titolo, distribuisce, commercia, acquista, trasporta, esporta, importa, procura ad altri, invia, passa o spedisce in transito, consegna per qualunque scopo o comunque illecitamente detiene, fuori dalle ipotesi previste dagli articoli 75 e 76, sostanze stupefacenti o psicotrope di cui alle tabelle I e III previste dall'articolo 14, è punito con la reclusione da otto a venti anni e con la multa da lire cinquanta milioni a lire cinquecento milioni;
- Art. 73 commi 5° e 6°. Produzione e traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope: Quando, per i mezzi, per le modalità o le circostanze dell'azione ovvero per la qualità e quantità delle sostanze, i fatti previsti dal presente articolo sono di lieve entità, si applicano le pene della reclusione da uno a sei anni e della multa da lire cinque milioni a lire cinquanta milioni se si tratta di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui alle tabelle I e III previste dall'articolo 14, ovvero le pene della reclusione da sei mesi a quattro anni e della multa da

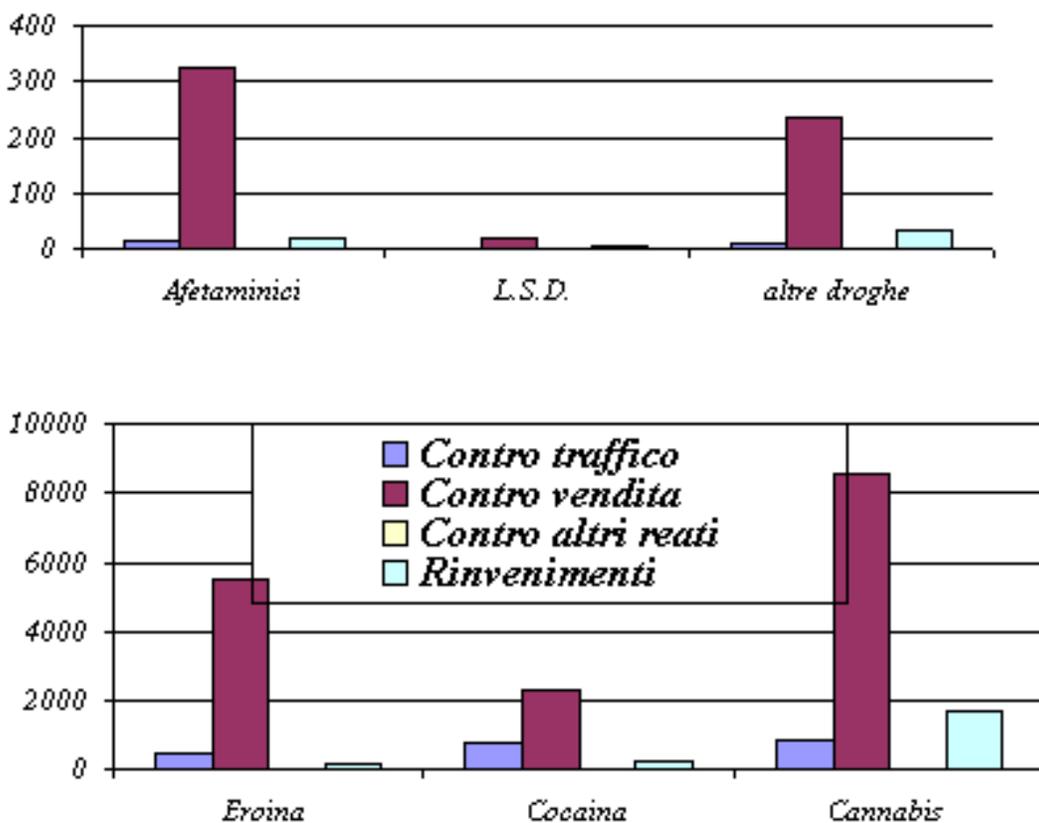
lire due milioni a lire venti milioni se si tratta di sostanze di cui alle tabelle II e IV;

- Art. 79 ed Art. 82 inerenti all'agevolazione dell'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope ed all'istigazione, proselitismo ed induzione al reato di persona minore.

Inoltre, alla voce Rinvenimenti sono ascritti tutti i casi di sequestro a carico di ignoti.

Vi è da precisare che, se nel corso di un'operazione antidroga vengono contestualmente accertate violazioni agli Artt. 73 (1°, 2°, 3°, 4° e 6° comma), 73 (5° e 6° comma) e per altri reati, detta operazione può essere conteggiata più volte, sicché il numero totale delle operazioni risulta superiore, anche se di poco, al valore totale nazionale della Tavola II.B.1..

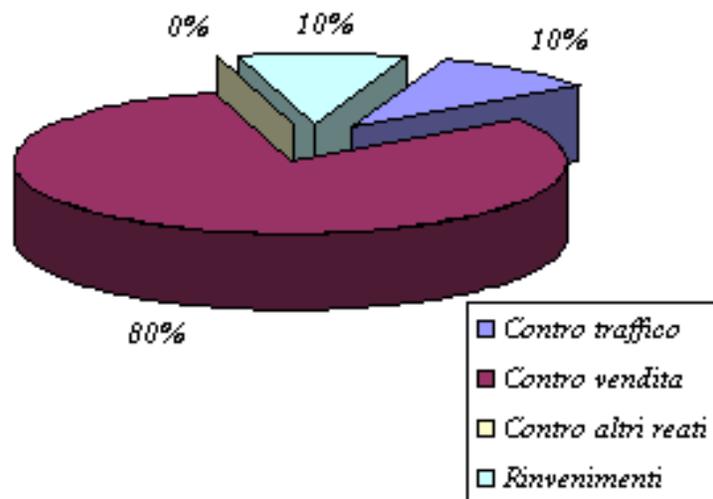
Figura II.B.2. TIPOLOGIA OPERAZIONI ANTIDROGA PER SOSTANZA STUPEFACENTE 1998



La Figura II.B.2. rappresenta graficamente le frequenze osservate per singole sostanze stupefacenti e psicotrope. Si evidenzia, nel confronto con l'annualità passata, un incremento delle operazioni:

- contro il traffico, di oltre il 7%;
- contro l'attività di vendita, superiore al 2%;
- di sequestro a seguito di rinvenimento, pari a quasi il 16%.

Figura II.B.3. INCIDENZE PERCENTUALI DELLE DIFFERENTI TIPOLOGIE DI OPERAZIONI ANTIDROGA



La Figura II.B.3., a fattor comune per tutte le sostanze stupefacenti e psicotrope, mostra le incidenze percentuali delle differenti tipologie di operazioni antidroga condotte e la netta prevalenza quantitativa di quelle contro l'attività di vendita.

Le tavole da II.B.3. a II B.7. riportano i dati di sintesi delle prime dieci operazioni effettuate nel 1998, per quantità sequestrate, distintamente per:

- eroina (Tav. II.B.3.): si osserva che il primo sequestro, per complessivi kg. 108,200 rappresenta più del 15% sul totale nazionale dei sequestri pari a 703 kg.; la decima operazione ha comportato il sequestro di poco più di 12 kg;

Tavola II.B.3. OPERAZIONI PIÙ RILEVANTI PER QUANTITÀ DI SOSTANZA STUPEFACENTE SEQUESTRATA

EROINA 1998

	DATA OPERAZIONE	QUANTITÀ SEQUESTRATA (KG.)	LOCALITÀ DEL SEQUESTRO	NAZIONE DI PRODUZIONE E/O PROVENIENZA	TOTALE SOGGETTI IMPLICATI	
					Italiani	Stranieri
	04 luglio	108,200	Pescara			1
	28 dicembre	56,000	Bari		1	2
E	19 aprile	27,000	Roma	Rep. Ceca		1
R	10 luglio	24,747	Brindisi	Turchia		2
O	16 giugno	23,400	Milano		<i>rinvenimento</i>	
I	29 maggio	20,000	Roma	Rep. Ceca		1
N	28 novembre	20,000	Milano	Turchia		1
A	20 settembre	17,000	Como	Croazia		1

	09 gennaio	15,800	Cesano Boscone (MI)	Turchia	3	1
	14 dicembre	12,250	Modena	Turchia	1	5

- cocaina (Tav. II.B.4.): la prima operazione, ha consentito di sequestrare più di 706 kg. pari ad un terzo del totale dei sequestri, mentre la decima ha permesso il sequestro di 22 kg.;

Tavola II.B.4. OPERAZIONI PIÙ RILEVANTI PER QUANTITÀ DI SOSTANZA STUPEFACENTE SEQUESTRATA

COCAINA 1998

	DATA OPERAZIONE	QUANTITÀ SEQUESTRATA (KG.)	LOCALITÀ DEL SEQUESTRO	NAZIONE DI PRODUZIONE E/O PROVENIENZA	TOTALE SOGGETTI IMPLICATI	
					Italiani	Stranieri
	09 febbraio	706,600	Vipiteno (BZ)			1
C	09 gennaio	60,000	Marone (BS)	Ecuador	3	
O	14 giugno	50,000	Roma		4	2
C	03 marzo	47,500	Roma	Brasile	<i>rinvenimento</i>	
A	31 maggio	42,000	Roma	Brasile	<i>rinvenimento</i>	
I	01 aprile	42,000	Brescia	Spagna	1	
N	26 novembre	40,000	Pomezia (RM)			3
A	13 aprile	38,900	Roma	Paraguay		3
	28 ottobre	22,800	Teano (CE)		1	
	13 settembre	22,086	Roma	Colombia		1

- cannabis (Tav. II.B.5.) in cui è stato necessario suddividere le prime dieci operazioni per singola tipologia dei derivati; hashish, marijuana e piante di cannabis; va osservato che, a fattor comune, le quantità per singole operazioni sono enormemente superiori a quelle delle altre droghe ed inoltre, per:
 - l'hashish, il primo sequestro di rilievo pari a kg. 3.230, rappresenta quasi il 21% sul totale nazionale, mentre la decima operazione riportata fa registrare una percentuale di poco superiore al 2%;
 - la marijuana, il primo sequestro di kg. 6.439 fa ascendere il valore della percentuale a quasi il 17%, mentre basso risulta essere quello della decima operazione: quasi l'1%;
 - le piante di cannabis, di cui i primi nove più rilevanti sequestri sono stati localizzati in Calabria: fra il primo ed il decimo intervento si configura un divario dal 16% al 2% rispetto al totale delle piante intercettate nel territorio nazionale.

Tavola II.B.5. OPERAZIONI PIÙ RILEVANTI PER QUANTITÀ DI SOSTANZA STUPEFACENTE SEQUESTRATA

CANNABIS 1998

	DATA OPERAZIONE	QUANTITÀ SEQUESTRATA (KG.)	LOCALITÀ DEL SEQUESTRO	NAZIONE DI PRODUZIONE E/O PROVENIENZA	TOTALE SOGGETTI IMPLICATI	
					Italiani	Stranieri
	02 marzo	3.230,000	Pisa	Marocco	7	2
H	18 agosto	1.342,250	Perugia	Spagna	5	
A	21 aprile	1.000,000	Buggerru (CA)		<i>rinvenimento</i>	
S	31 ottobre	802,000	Acque internazionali		5	1
H	18 ottobre	780,000	Lucignano (AR)	Spagna	2	
I	24 luglio	756,160	Napoli	Spagna	4	
S	18 giugno	700,000	Napoli	Spagna		2
H	17 marzo	516,000	Milano	Spagna	2	1
	01 dicembre	400,000	Arluno (MI)		<i>rinvenimento</i>	
	30 maggio	357,800	Ventimiglia (IM)	Spagna	1	
M	11 febbraio	6.439,000	Trieste	Ghana	<i>rinvenimento</i>	
A	11 settembre	1.077,000	Brindisi	Albania	<i>rinvenimento</i>	
R	30 giugno	993,000	Nova Milanese (MI)		2	1
I	11 agosto	702,000	Maglie (LE)	Albania	<i>rinvenimento</i>	
J	01 ottobre	637,650	Brindisi		<i>rinvenimento</i>	
U	12 giugno	635,000	Torino	Albania		1
A	09 ottobre	516,500	Trieste	Albania		1
N	30 dicembre	413,952	Ancona	Albania		1
A	14 maggio	400,000	Milano		1	
	10 ottobre	370,000	Quattordio (AL)			5
	21 luglio	30.000 (*)	Cinquefrondi (RC)		<i>rinvenimento</i>	
	29 agosto	25.000 (*)	Sant'Onofrio (VV)	Italia	1	
P	13 luglio	15.350 (*)	Taurianova (RC)		2	
I	21 luglio	15.000 (*)	Delianuova (RC)		<i>rinvenimento</i>	

<i>A</i>	21 luglio	10.000 (*)	San Pietro di Carida (RC)	Italia	<i>rinvenimento</i>	
<i>N</i>	30 settembre	7.000 (*)	Delianuova (RC)		<i>rinvenimento</i>	
<i>T</i>	29 giugno	5.008 (*)	Palmi (RC)	Italia	<i>rinvenimento</i>	
<i>E</i>	08 luglio	5.000 (*)	Laureana di Borrello (RC)	Italia	<i>2</i>	
	21 agosto	5.000 (*)	Sinopoli (RC)		<i>rinvenimento</i>	
	30 giugno	4.500 (*)	Partinico (PA)	Italia	<i>1</i>	

(*): numero di piante.

- amfetaminici (Tav. II.B.6.): va evidenziato che, considerata l'entità delle prime dieci operazioni sul totale nazionale dei sequestri (131.728 nel 1998) e la discreta quantità media per operazione (più di 370 dosi), non può che confermarsi la tendenza, individuata nel 1997, ad una sempre maggior diffusione (ad opera prevalentemente di cittadini italiani, come avviene del resto per la cannabis) di tali particolari droghe di servizio, costituite nella quasi totalità da M.D.M.A. o prodotti affini spacciati con la generica denominazione di ecstasy;

Tavola II.B.6. OPERAZIONI PIÙ RILEVANTI PER QUANTITÀ DI SOSTANZA STUPEFACENTE SEQUESTRATA

AMFETAMINICI 1998

<i>A</i>	<i>DATA OPERAZIONE</i>	<i>QUANTITÀ SEQUESTRATA (NR. DOSI)</i>	<i>LOCALITÀ DEL SEQUESTRO</i>	<i>NAZIONE DI PRODUZIONE E/O PROVENIENZA</i>	<i>TOTALE SOGGETTI IMPLICATI</i>	
					<i>Italiani</i>	<i>Stranieri</i>
<i>M</i>	08 dicembre	20.354	Vicenza		<i>4</i>	
<i>F</i>	13 luglio	11.867	Ravenna	Olanda	<i>1</i>	<i>2</i>
<i>E</i>	27 novembre	8.020	Cardano al Campo (VA)		<i>2</i>	
<i>T</i>	22 settembre	8.000	S. Teresa di Gallura (SS)		<i>2</i>	
<i>A</i>	14 luglio	5.498	Udine		<i>20</i>	
<i>M</i>	08 maggio	4.632	Roma		<i>2</i>	
<i>I</i>	25 maggio	4.298	Casavatore (NA)		<i>1</i>	
<i>N</i>	25 aprile	4.195	Settimo Torinese (TO)		<i>2</i>	
<i>I</i>	18 dicembre	2.995	Como		<i>2</i>	
<i>C</i>	22 febbraio	2.900	Milano	Olanda		<i>1</i>
<i>I</i>						

- L.S.D. (Tav. II.B.7.): in controtendenza con i dati relativi alle due ultime annualità, nel 1998 si registra un incremento dei sequestri operati, prevalentemente, nell'Italia settentrionale a carico di cittadini italiani.

Tavola II.B.7. OPERAZIONI PIÙ RILEVANTI PER QUANTITÀ DI SOSTANZA STUPEFACENTE SEQUESTRATA

L.S.D. 1998

	DATA OPERAZIONE	QUANTITÀ SEQUESTRATA (NR. DOSI)	LOCALITÀ DEL SEQUESTRO	NAZIONE DI PRODUZIONE E/O PROVENIENZA	TOTALE SOGGETTI IMPLICATI	
					Italiani	Stranieri
	25 aprile	3.615	Settimo Torinese (TO)	Olanda	2	
	05 aprile	900	Como		<i>rinvenimento</i>	
	22 giugno	612	Milano		1	1
L.	13 maggio	549	Como		<i>rinvenimento</i>	
S.	12 giugno	450	Bologna		1	
D.	30 giugno	352	Varazze (SV)		1	
	02 dicembre	246	Riese Pio X (TV)		2	
	19 maggio	230	Ronchi dei Legionari (GO)			1
	22 luglio	225	Montevarchi (AR)		1	
	24 luglio	217	Padova		2	

In definitiva si conferma che, verosimilmente, la diffusione dei derivati della cannabis è quanto mai insidiosa perché massiva, nonostante la flessione sui sequestri osservata tra il 1997 ed il 1998 pari a circa l'11%; va inoltre sottolineata la circostanza che tutti i maggiori sequestri di derivati della cannabis hanno comportato un prevalente coinvolgimento dei cittadini italiani sulle prime dieci operazioni. < di un certo interesse notare che, escludendo le prime dieci operazioni, le quantità medie intercettate per singola droga sono pari a circa:

- 61 grammi per l'eroina;
- 33 grammi per la cocaina;
- 885 grammi per l'hashish;
- 6,044 kg. per la marijuana;
- oltre 178 piante di cannabis;
- quasi 172 dosi e/o compresse di amfetaminici;
- ben 147 dosi di L.S.D..



----- Direzione Centrale Servizi Antidroga -----
[Prima pagina](#) | [Presentazione](#) | [Dati nazionali](#) | [Le droghe](#)

----- Dipartimento P.S. -----
[Home Page](#)

----- POLIZIA DI STATO -----
[Home Page](#)



PARTE II

SITUAZIONE NAZIONALE

C - PERSONE DEFERITE ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE.

Tavola II.C.1. PERSONE DEFERITE ALLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE 1987-1998

1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
22.965	28.685	26.116	24.635	30.762	38.384	33.146	36.125	32.652	32.987	33.213	33.179

La tavola II.C.1. espone la serie storica del numero di persone deferite alle Autorità Giudiziarie per reati di droga, dal 1987 al 1998 e la figura II.C.1. mostra, graficamente la linea di tendenza (tratteggiata in rosso) del fenomeno: nei dodici anni considerati, a fronte di un incremento medio pari al 4,3% annuo, si deve osservare che il valore assoluto delle persone indagate è aumentato dalle quasi 23.000 del 1987 alle oltre 33.000 del 1998 e ciò significa di oltre il 44%.

Figura II.C.1. PERSONE DEFERITE ALLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE 1987-1998

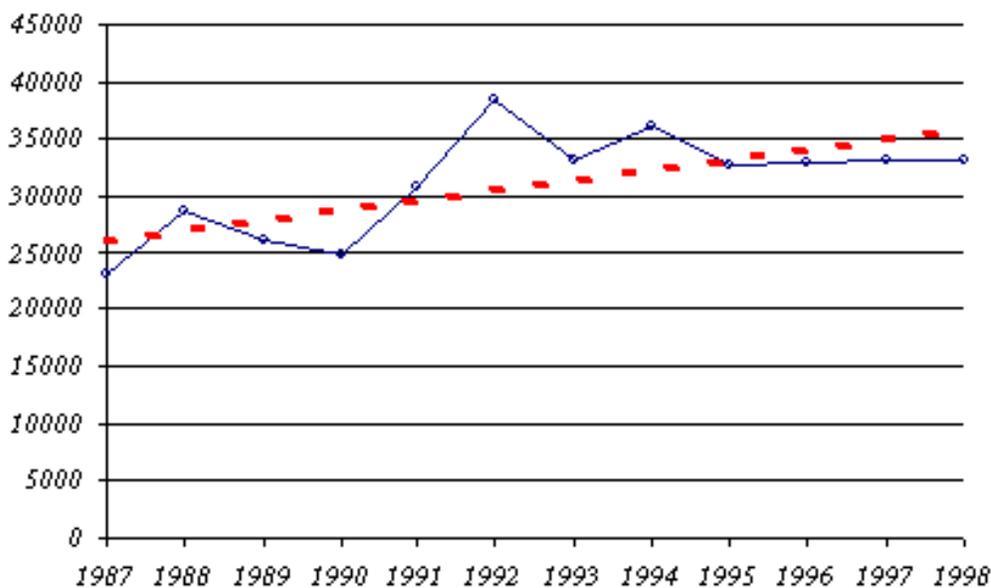


Tavola II.C.2. PERSONE DEFERITE ALLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE

PER TIPOLOGIA DI STUPEFACENTE 1998

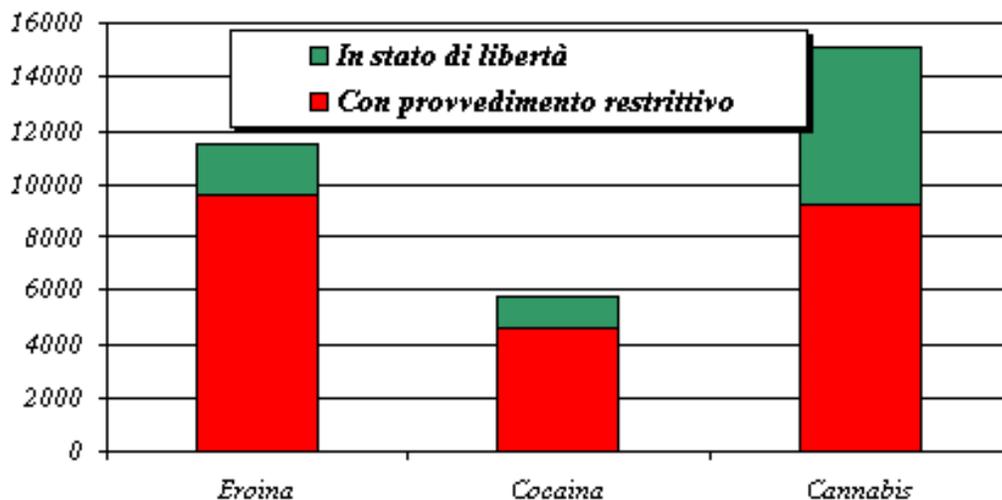
PERSONE DEFERITE ALLE AA.GG.			
	In stato di libertà	Con provvedimento restrittivo	TOTALE
Eroina	1.893	9.589	11.482
Cocaina	1.187	4.544	5.731
Cannabis	5.851	9.215	15.066
Amfetaminici	179	386	565
L.S.D.	12	16	28
Altre droghe	171	136	307

La tavola II.C.2. espone i valori assoluti relativi al numero di persone deferite alle Autorità Giudiziarie per tipologia di stupefacenti nel 1998. In particolare il numero delle persone colpite da provvedimento restrittivo incide percentualmente, sul totale degli indagati in misura del:

- l'83,51% per l'eroina;
- 79,29% per la cocaina;
- 61,16% per i derivati della cannabis;
- 68,32% per gli amfetaminici;
- 57,14% per L.S.D.;

fermo restando che il numero maggiore di indagati è determinato dal traffico e spaccio della cannabis, segue l'eroina, la cocaina e gli amfetaminici.

Figura II.C.2. PERSONE DEFERITE ALLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE PER TIPOLOGIA DI STUPEFACENTE 1998



La figura II.C.2. mostra, l'andamento del fenomeno nel 1998 con due istogrammi a diversa scala avuto riguardo alle differenti frequenze rilevate per tipologia di stupefacente.

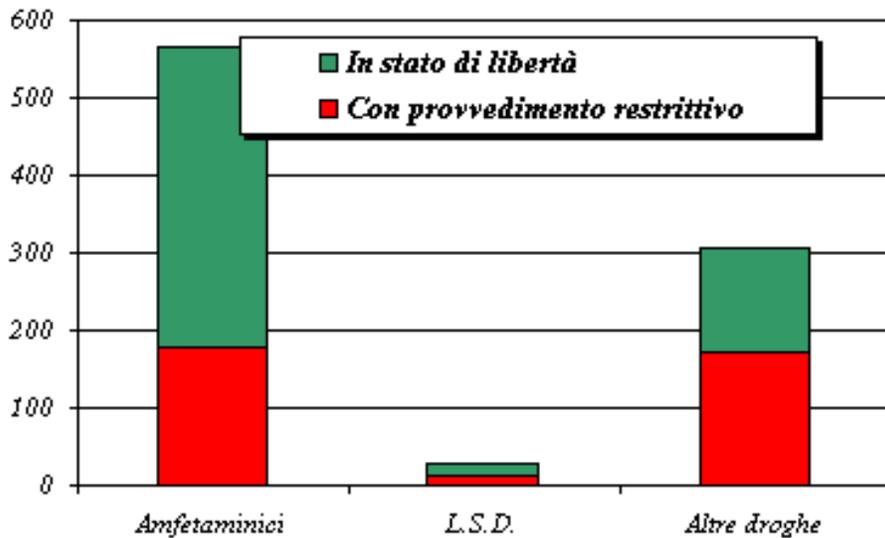


Tavola II.C.3. PERSONE DEFERITE ALLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE PER TITOLO DI REATO CONTESTATO 1998

TITOLO DEL REATO D.P.R. 9/10/1990, N. 309	PERSONE
Produzione e traffico (art. 73, 1°, 2°, 3°, 4° e 6° comma)	3.428
Attività di vendita (art. 73, 5° e 6° comma)	26.550
Associazione finalizzata al traffico (art. 74 escluso 6° co.)	2.855
Associazione finalizzata allo smercio (combinato disposto art. 74, c.6° ed art. 416 C.P.)	336
Altri reati previsti dalla specifica normativa	10
TOTALE	33.179

La tavola e la figura II.C.3. riguardano la ripartizione delle frequenze osservate in relazione ai differenti titoli di reato: risultano confermate le percentuali dell'annualità passata.

Figura II.C.3. PERSONE DEFERITE ALLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE PER TITOLO DI REATO CONTESTATO 1998

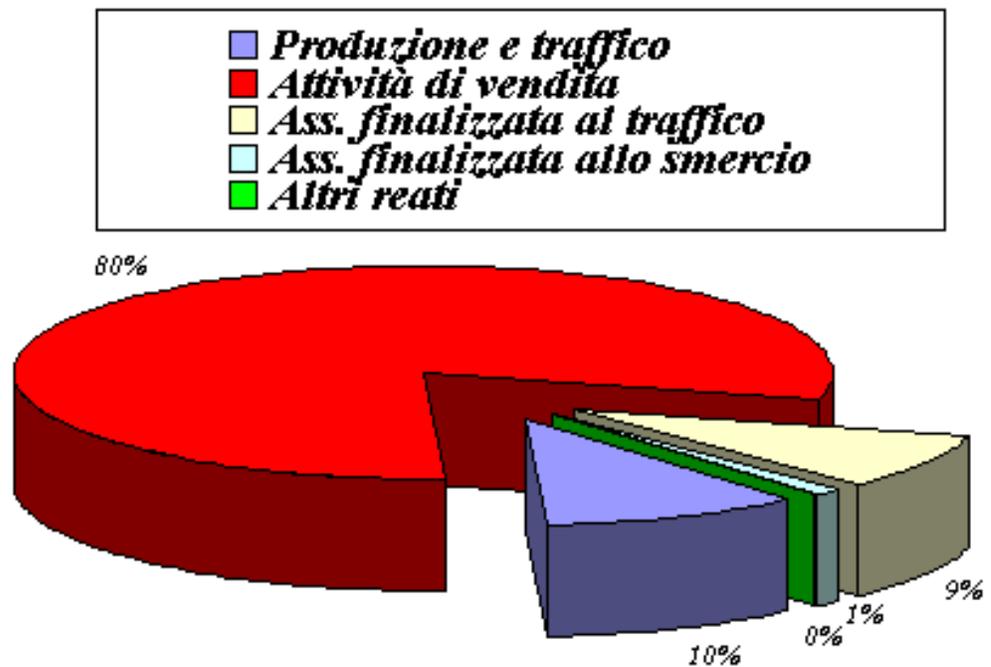


Tavola II.C.4. STRANIERI DEFERITI ALLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE 1987 – 1998

1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
1.543	3.668	3.638	4.122	5.022	5.575	6.446	8.128	7.478	7.382	9.357	10.525

La tavola e la figura II.C.4. rappresentano la serie storica nei dodici anni dal 1987 al 1998 del numero di stranieri indagati in Italia per violazioni alla legge sugli stupefacenti.

Il dato di fondo che emerge prepotentemente è che, dal 1987 al 1998 il numero degli stranieri si è incrementato del 582%, inoltre se nel 1987 era indagato per reati di droga uno straniero ogni quindici cittadini italiani, nel 1998 tale rapporto è diventato di uno a tre.

La linea di tendenza (tratteggiata in rosso) del grafico infatti, mostra un marcato progressivo incremento con una forte pendenza.

Quanto alla percentuale di indagati, italiani e stranieri, deferiti alle Autorità Giudiziarie a piede libero ovvero in stato di arresto, la tavola e la figura II.C.5. evidenziano che gli stranieri sono più frequentemente colpiti da provvedimento restrittivo (l'87%) rispetto agli italiani (il 65%).

Figura II.C.4 STRANIERI DEFERITI ALLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE 1987 – 1998

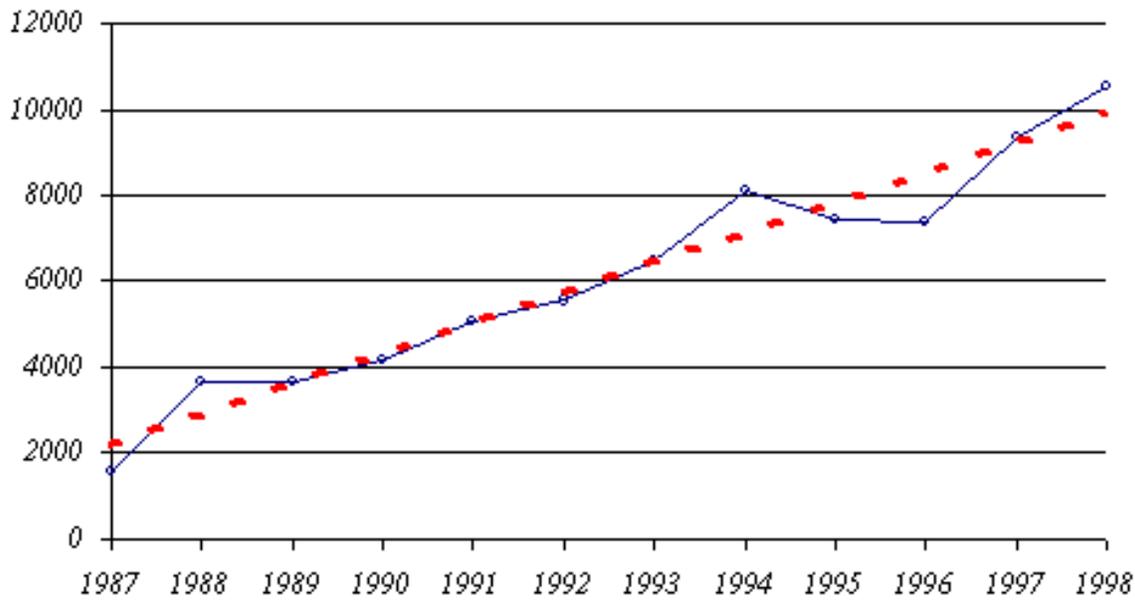
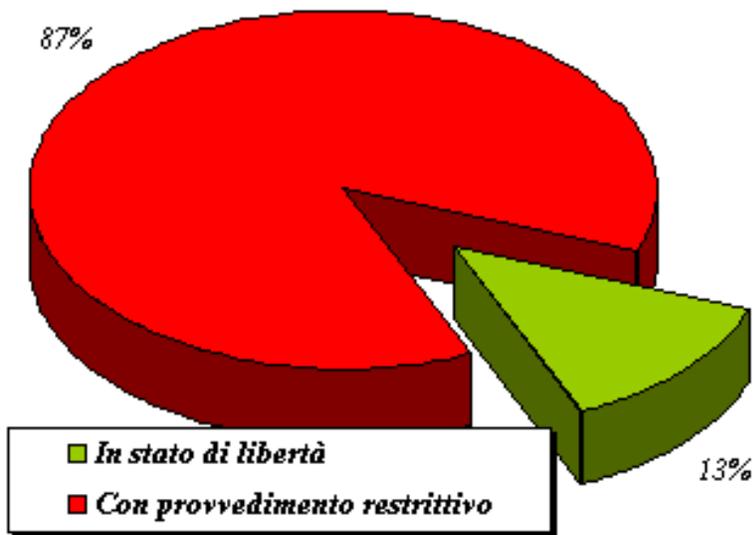


Tavola II.C.5. ITALIANI E STRANIERI DEFERITI ALLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE 1998

DEFERITI ALLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE			
	In stato di libertà	Con provvedimento restrittivo	TOTALE
Italiani	7.953	14.701	22.654
Stranieri	1.340	9.185	10.525
TOTALI	9.293	23.886	33.179

Figura II.C.5. ITALIANI E STRANIERI DEFERITI ALLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE 1998

Stranieri



Italiani

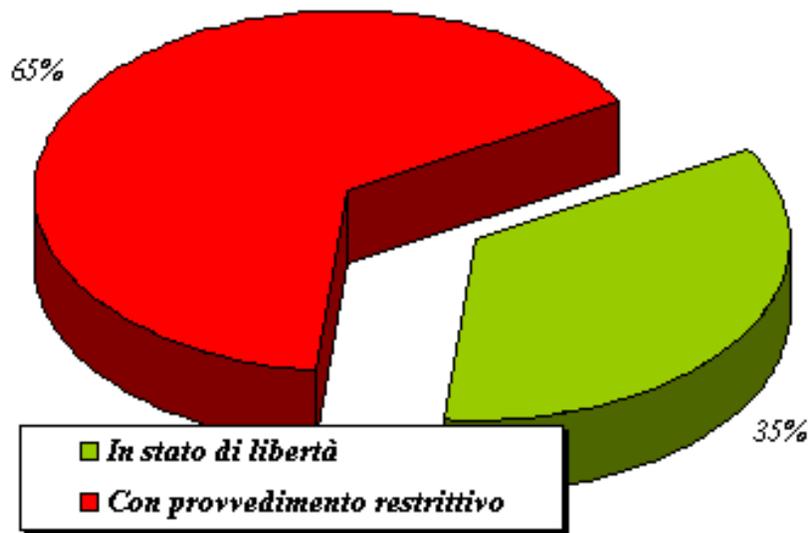


Tavola II.C.6. PRINCIPALI NAZIONALITÀ DEGLI STRANIERI INDAGATI
IN ITALIA PER REATI DI DROGA 1998

	INDAGATI
Marocco	3.755
Tunisia	1.721
Algeria	1.189
Albania	913
Senegal	311

Spagna	197
Nigeria	196
Palestina	172
Colombia	168
Francia	142
Egitto	133
Jug./Serbia/Montenegro	119
Germania	66
Tanzania	61
Ghana	59
U.S.A.	55
Slovenia	51
Gran Bretagna	46
Libia	44
Gambia	43

La tavola II.C.6. elenca le principali nazionalità degli stranieri indagati in Italia nel 1998: i maghrebini confermano (con oltre il 63% sul totale di indagati stranieri) le frequenze osservate nella passata annualità. Seguono gli albanesi con 913 casi con una lieve flessione rispetto all'anno precedente.

Tavola II.C.7. MINORENNI DEFERITI ALLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE 1987 - 1998

1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
616	931	904	603	823	989	796	987	1.187	1.009	1.238	1.296

La tavola II.C.7. fornisce la serie storica del numero dei minori di 18 anni deferiti alle Autorità Giudiziarie dal 1987 al 1998.

Il dato di fondo è costituito dall'aumento, più che al raddoppio, pari ad oltre il 110% delle frequenze nei dodici anni considerati: la linea di tendenza (tratteggiata in rosso nella figura II.C.6.), è decisamente in salita.

Figura II.C.6. MINORENNI DEFERITI ALLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE 1987 - 1998

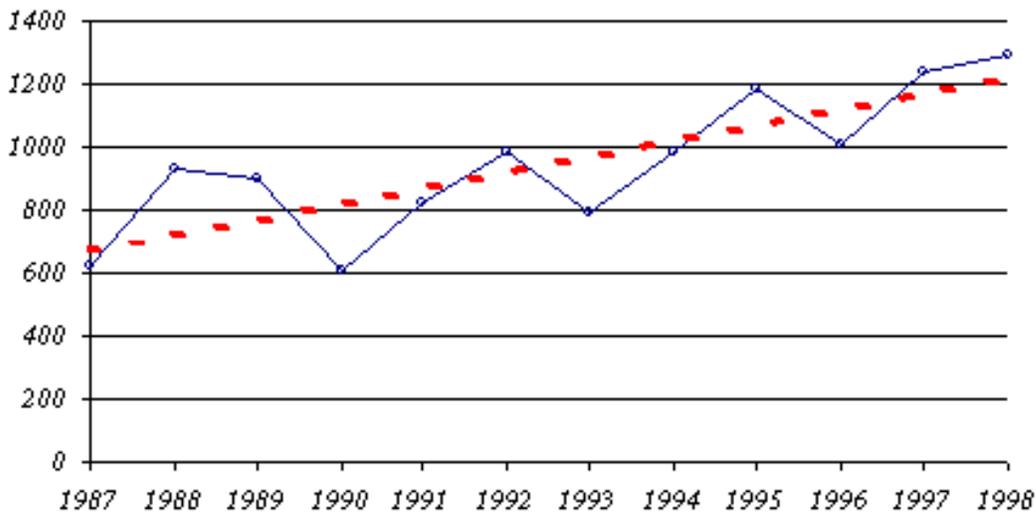
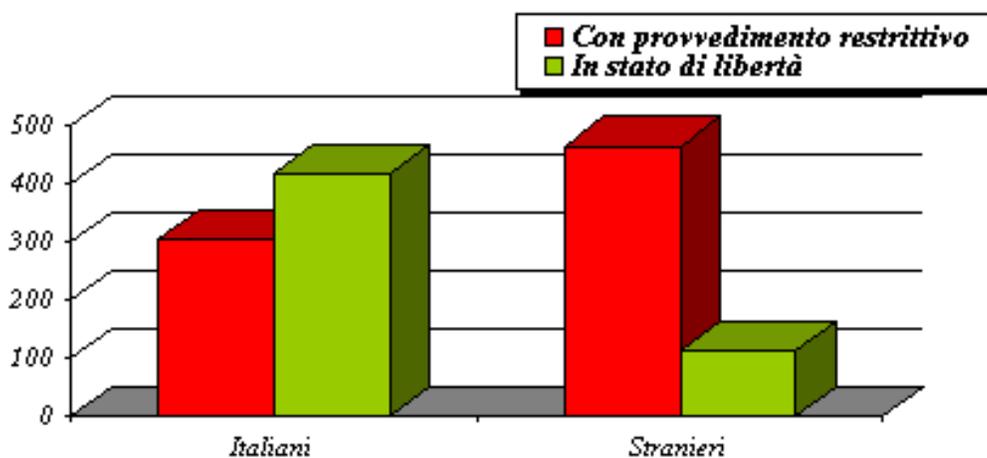


Tavola II.C.8. MINORENNI, ITALIANI E STRANIERI, DEFERITI ALLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE 1998

MINORENNI DEFERITI ALLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE			
Italiani		Stranieri	
In stato di libertà	Con provvedimento restrittivo	In stato di libertà	Con provvedimento restrittivo
416	304	112	464

La tavola II.C.8. analizza i dati parziali riferiti ai minorenni italiani e stranieri deferiti alle Autorità Giudiziarie a piede libero ovvero con provvedimento restrittivo: si osserva che, con frequenza percentualmente maggiore, praticamente doppia, i minorenni stranieri sono più sottoposti a provvedimento restrittivo rispetto agli italiani. Questi sono arrestati nel 42% circa dei casi, mentre quelli lo sono quasi nell'81%, come mostra, nei valori assoluti, la figura II.C.7..

Figura II.C.7. MINORENNI, ITALIANI E STRANIERI, DEFERITI ALLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE 1998





----- Direzione Centrale Servizi Antidroga -----
[Prima pagina](#) | [Presentazione](#) | [Dati nazionali](#) | [Le droghe](#)

----- Dipartimento P.S. -----
[Home Page](#)

----- POLIZIA DI STATO -----
[Home Page](#)

Ministero dell'Interno
 DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
**DIREZIONE CENTRALE
 PER I SERVIZI ANTIDROGA**



PARTE II

SITUAZIONE NAZIONALE
 D - STUPEFACENTI SEQUESTRATI.

Tavola II.D.1. QUANTITÀ DEI PRINCIPALI STUPEFACENTI SEQUESTRATI 1987 - 1998

	EROINA		COCAINA		CANNABIS		AMFETAMINICI		L.S.D.
	Kg.	Nr.	Kg.	Nr.	Kg.	Nr.	Kg.	Nr.	Nr.
1987	321,106	2.795	320,534	234	13.028,441	229.352	2,955	1.208	191
1988	573,091	3.712	616,077	299	7.149,010	24.685	1,092	5.223	211
1989	684,045	3.412	667,549	94	23.214,904	147.935	0,624	2.343	686
1990	899,860	3.798	805,018	224	7.878,603	73.184	0,758	1.844	2.820
1991	1.541,249	4.660	1.300,095	610	9.722,448	395.070	0,659	5.913	4.016
1992	1.358,790	6.254	1.345,155	1.651	23.232,929	154.269	15,411	75.307	12.867
1993	650,736	4.645	1.100,819	381	12.018,876	274.505	0,506	75.568	20.361
1994	1.150,157	5.373	6.635,634	741	18.931,261	709.117	3,349	96.155	28.473
1995	954,443	6.156	2.602,983	363	15.391,913	429.802	1,099	169.780	33.619
1996	1.270,151	7.926	2.387,240	838	11.870,022	518.179	2,023	154.394	14.197
1997	474,690	5.375	1.649,595	883	60.613,221	385.987	0,370	173.286	7.973
1998	703,336	3.069	2.143,804	1.341	54.198,753	192.146	0,506	131.728	9.752

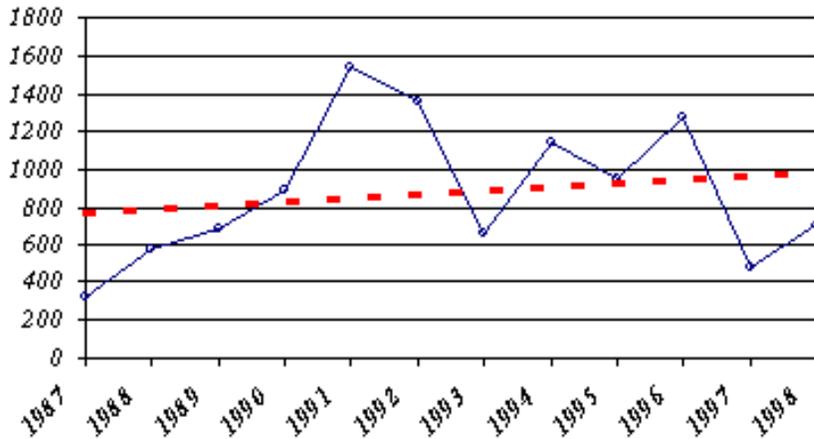
La tavola II.D.1. sintetizza, per qualità e quantità, i sequestri di stupefacenti operati delle Forze di polizia dal 1987 al 1998. Nel confronto con la passata annualità, può affermarsi che, nel complesso, l'azione repressiva ha portato risultati di notevole rilievo, con diffusi incrementi in ragione del:

- 48% per l'eroina;
- 30% per la cocaina;
- 22% per l'L.S.D..

Si registrano apprezzabili flessioni di quantità sequestrate in ragione del:

- 24% per gli amfetaminici;
- l'11% per i derivati della cannabis, principalmente a causa della diminuzione dei sequestri di marijuana (15%) la cui entità complessiva è, comunque, straordinariamente alta, essendone stati confiscati nel 1998 ben 38.786 kg..

Figura II.D.1. QUANTITÀ (IN KG.) DI EROINA SEQUESTRATA 1987 - 1998



Le figure II.D., da 1 a 5 mostrano graficamente (linee tratteggiate in rosso) l'andamento osservato delle quantità sequestrate nei dodici anni dal 1987 al 1998, per:

- eroina: praticamente stabile, in lievissimo incremento;
- cocaina: in consolidato aumento;
- cannabis derivati: complessivamente in decisa e consolidata crescita, peraltro assai più marcata per la marijuana;
- amfetaminici: l'incremento progressivo è testimoniato dalla pendenza oltremodo ripida della linea di tendenza;
- L.S.D.: in apprezzabile aumento anche se non troppo marcato.

Figura II.D.2. QUANTITÀ (IN KG.) DI COCAINA SEQUESTRATA 1987 - 1998

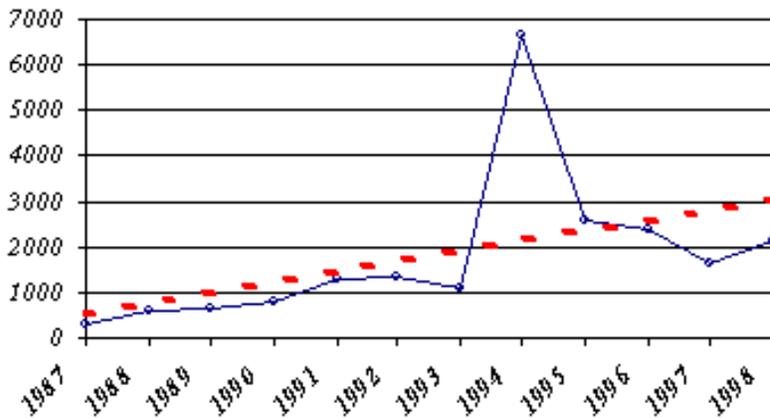


Figura II.D.3. QUANTITÀ DI CANNABIS SEQUESTRATA 1987 - 1998

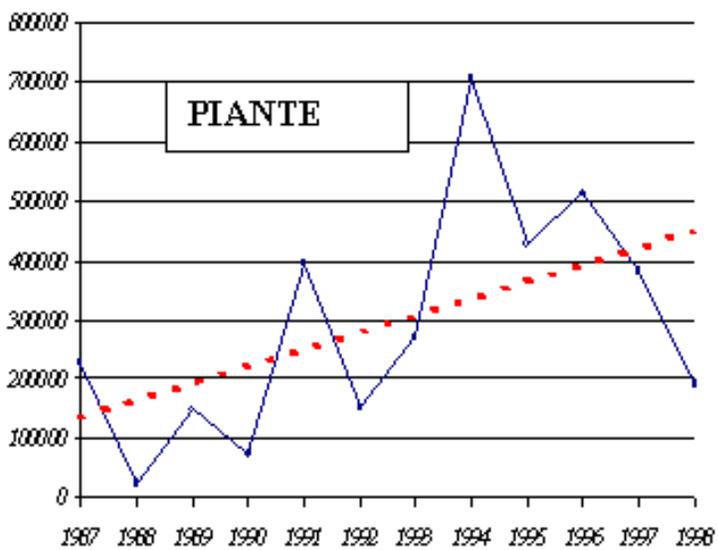
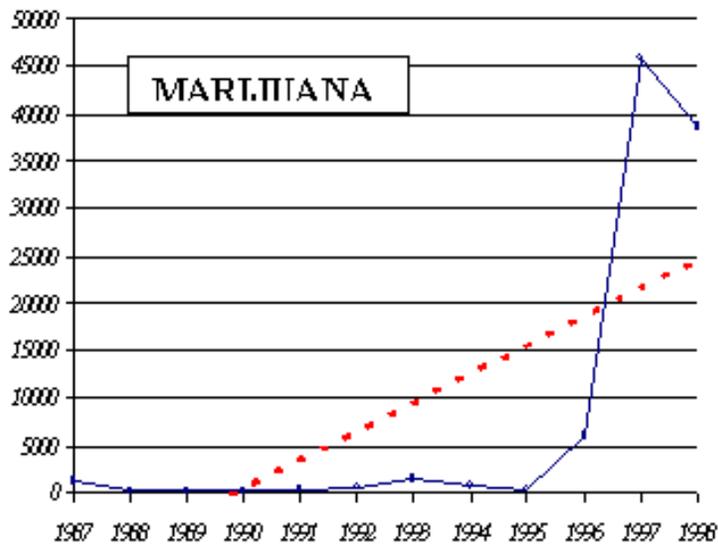
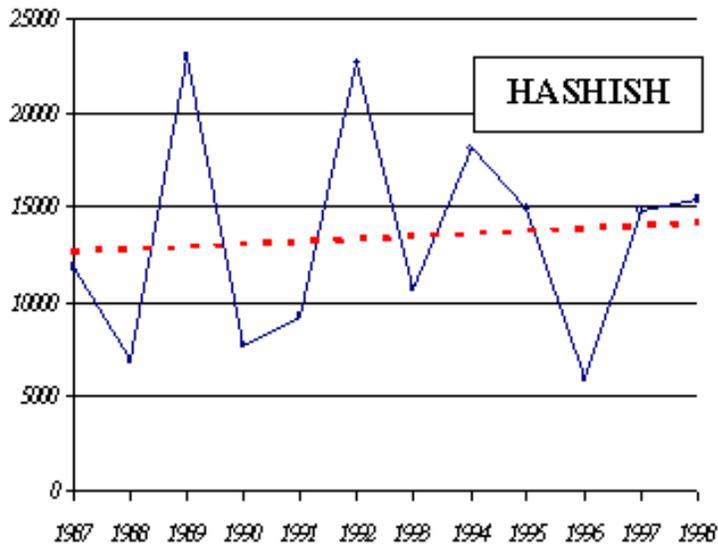


Figura II.D.4. QUANTITÀ (IN NR. DOSI) DI AMFETAMINICI SEQUESTRATI 1987 - 1998

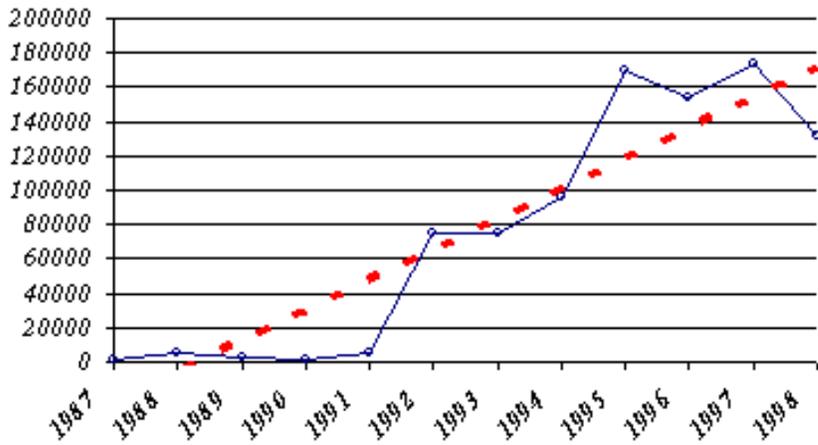


Figura II.D.5. QUANTITÀ (IN NR. DOSI) DI L.S.D. SEQUESTRATA 1987 - 1998

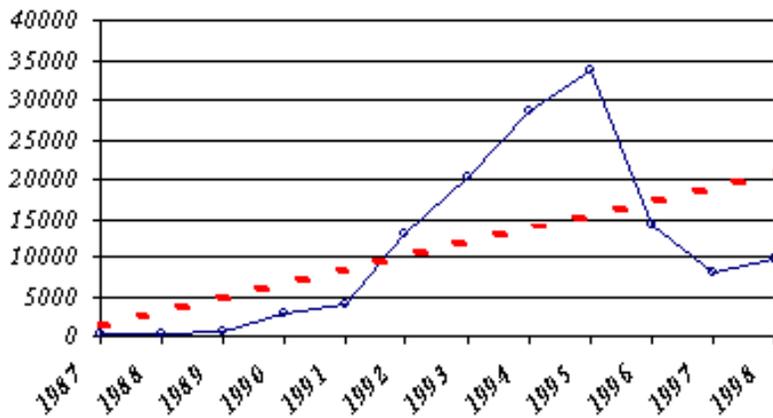


Tavola II.D.2. TIPOLOGIA E QUANTITÀ DI STUPEFACENTI SEQUESTRATI 1998

	QUANTITÀ SEQUESTRATE	
	Kg.	Dosi/unità
Eroina	703,336	3.069
Morfina	2,271	12
Morfinosimili	3,046	4.582
Oppio	2,896	
Altri oppiacei	0,554	13.529
Cocaina	2.143,804	1.341
Cocaina semilavorata	1,949	
Altri stimolanti	0,110	358
Hashish	15.412,128	711
Hashish liquido	0,636	3
Marijuana	38.785,989	1.192
Piante di Cannabis		190.240

Amfetamine	0,506	1.951
M.D.M.A.		129.777
L.S.D.	0,003	9.752
Khat aedulis	260,238	
Altri allucinogeni	1,580	15
Tranquillanti	0,037	1.506
TOTALE	57.319,083	358.038

La tavola II.D.2. fornisce, analiticamente, per tipologia e quantità, le entità dei sequestri di stupefacenti nel 1998. Si precisa che l'indicazione delle dosi/unità sequestrate è in aggiunta ai quantitativi in peso (kg.).

Tavola II.D.3. QUANTITÀ DEI PRINCIPALI STUPEFACENTI SEQUESTRATI NEL TERRITORIO E NEGLI SPAZI DOGANALI (FRONTIERA AEREA, MARITTIMA E TERRESTRE) 1998

	EROINA kg.	COCAINA kg.	CANNABIS kg.	AMFETAMINICI nr.	L.S.D. nr.
Territorio	626,979	1.433,542	41.721,082	119.827	7.716
Spazi doganali, di cui:	76,357	710,262	12.477,671	11.901	2.036
- Frontiera aerea	23,812	614,193	38,957	3.050	256
- Frontiera marittima	35,243	63,121	11.749,717	102	
- Frontiera terrestre	17,302	32,948	688,997	8.749	1.780

La tavola II.D.3. fornisce le quantità dei principali stupefacenti sequestrati in ambito:

- territorio;
- spazi doganali alla frontiera:
 - aerea;
 - marittima;
 - terrestre.

Per il 1998 è interessante osservare le incidenze percentuali sulle quantità nelle figure II.D. da 6 a 10 che, mostrano, a factor comune, la prevalenza dei sequestri sul territorio rispetto alle frontiere.

Quanto all'ambito frontiere (di terra di mare e di cielo), in particolare per:

- l'eroina, su 76,357 kg. intercettati negli spazi doganali, il 46% circa dei sequestri è avvenuto in frontiera marittima, il 31% in frontiera aerea e solo il 23% in frontiera terrestre;
- la cocaina, su 710,262 kg. intercettati negli spazi doganali, l'86% circa dei sequestri è avvenuto in frontiera aerea, il 9% in frontiera marittima e solo il 5% in frontiera terrestre;
- i derivati della cannabis, su 12.477,671 kg. confiscati negli spazi doganali, il 94% circa dei sequestri è avvenuto in frontiera marittima, poco più del 5% in frontiera terrestre e meno dell'1% in frontiera aerea;
- gli amfetaminici, su 11.901 compresse confiscate negli spazi doganali, il 73% circa dei sequestri è avvenuto in frontiera terrestre, il 26% in frontiera aerea e quasi l'1% in frontiera marittima;
- l'L.S.D., su 2.036 dosi intercettate negli spazi doganali, l'87% circa dei sequestri è avvenuto in frontiera terrestre, il 13% in frontiera aerea mentre nessun sequestro si segnala in frontiera marittima.

Ciò conferma e consolida l'interpretazione dei dati già fornita nella passata annualità circa la massiva importazione via mare, con contrabbando sia inraispettivo che extrarispettivo dei derivati della cannabis (stupefacenti in assoluto più sequestrati), rispettivamente, sia eludendo il controllo negli spazi doganali tecnicamente detti, sia forzando le linee di confine costiero al di fuori di detti spazi.

Figura II.D.6. INCIDENZA PERCENTUALE DELLE QUANTITÀ DEI PRINCIPALI STUPEFACENTI SEQUESTRATI NEL TERRITORIO E NEGLI SPAZI DOGANALI (FRONTIERA AEREA, MARIITTIMA E TERRESTRE).

EROINA 1998

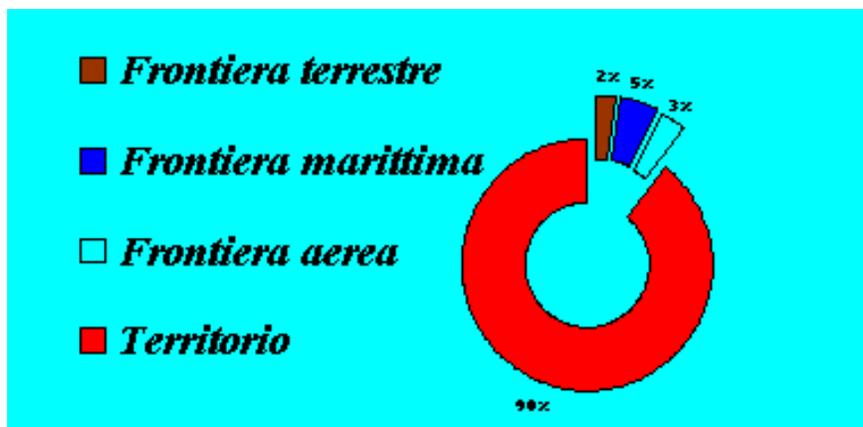


Figura II.D.7. INCIDENZA PERCENTUALE DELLE QUANTITÀ DEI PRINCIPALI STUPEFACENTI SEQUESTRATI NEL TERRITORIO E NEGLI SPAZI DOGANALI (FRONTIERA AEREA, MARIITTIMA E TERRESTRE).

COCAINA 1998



Figura II.D.8. INCIDENZA PERCENTUALE DELLE QUANTITÀ DEI PRINCIPALI STUPEFACENTI SEQUESTRATI NEL TERRITORIO E NEGLI SPAZI DOGANALI (FRONTIERA AEREA, MARIITTIMA E TERRESTRE).

CANNABIS 1998



Figura II.D.9. INCIDENZA PERCENTUALE DELLE QUANTITÀ DEI PRINCIPALI STUPEFACENTI SEQUESTRATI NEL TERRITORIO E NEGLI SPAZI DOGANALI (FRONTIERA AEREA, MARIITTIMA E TERRESTRE).

AMFETAMINICI 1998

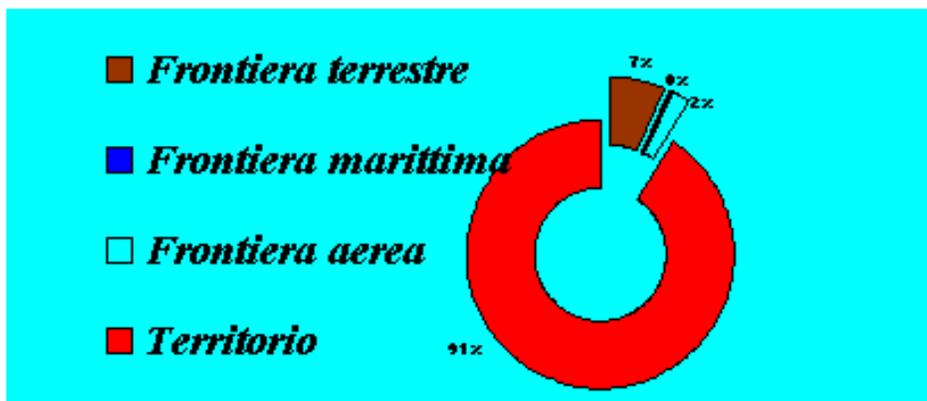


Figura II.D.10. INCIDENZA PERCENTUALE DELLE QUANTITÀ DEI PRINCIPALI STUPEFACENTI SEQUESTRATI NEL TERRITORIO E NEGLI SPAZI DOGANALI (FRONTIERA AEREA, MARITTIMA E TERRESTRE).

L.S.D. 1998

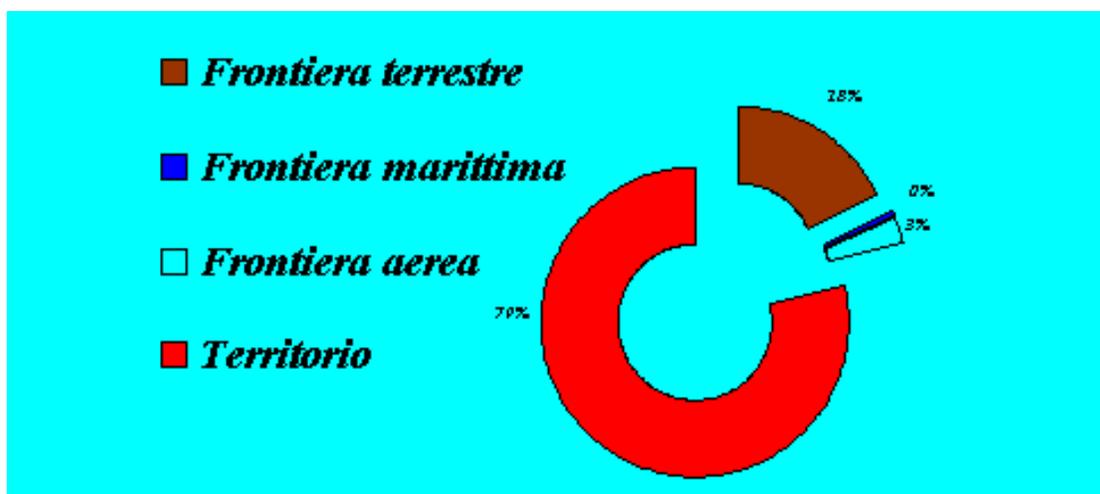


Tavola II.D.4. PRINCIPALI NAZIONI DI PRESUNTA PROVENIENZA E PRODUZIONE DEGLI STUPEFACENTI SEQUESTRATI.

EROINA 1998

NAZIONE PROVENIENZA	N° PARTITE INTERCETTATE	% SUL TOTALE DELLE PARTITE	QUANTITÀ SEQUESTRATE	% SULLE QUANTITÀ SEQUESTRATE
Turchia	19	45,24	126,016	55,16
Rep. Ceca	3	7,14	53,400	23,37
Croazia	1	2,38	17,000	7,44
Albania	2	4,76	10,495	4,59
Singapore	1	2,38	5,957	2,61
Slovenia	1	2,38	5,386	2,36
Thailandia	6	14,28	2,521	1,10
Kazakistan	1	2,38	2,056	0,90
Ghana	2	4,76	1,970	0,86
Rep. Slovacca	1	2,38	1,940	0,85
Nigeria	1	2,38	0,530	0,23

Belgio	1	2,38	0,500	0,22
India	1	2,38	0,400	0,17
Svizzera	1	2,38	0,179	0,08
Tunisia	1	2,38	0,125	0,05
TOTALE	42		228,475	

Le tavole II.D. da 4. a 8., per ogni tipologia di stupefacente, indicano tutte quelle operazioni o partite intercettate di cui sia stata accertata la presunta provenienza, unitamente al quantitativo totale dei relativi sequestri. Vengono inoltre mostrate, per ogni tipo di droga, sia le percentuali sul totale delle partite intercettate, sia su quello delle quantità sequestrate.

V'è da considerare che, per le diversificate e sempre mutevoli modalità di spedizione delle partite di stupefacenti non è possibile individuare, ragionevolmente, delle consolidate rotte della droga. Spesso la percentuale sulla quantità di droga sequestrata può essere falsata da una sola grossa spedizione, sicché si è ritenuto di completare il dato informativo con il numero e la percentuale sul totale delle operazioni, vale a dire la frequenza con cui sono state intercettate le partite degli stupefacenti con le rispettive provenienze.

Per l'eroina, la provenienza turca con il suo valore assoluto in quantità sequestrate si colloca al primo posto, tuttavia calcolando il quantitativo medio per operazione, si vince che tale provenienza viene abbondantemente superata da quella della Repubblica Ceca. In tre sole operazioni si è registrato un quantitativo medio di 17,800 kg. per la provenienza ceca, contro i 6,632 kg. per la provenienza turca in diciannove operazioni.

Tavola II.D.5. PRINCIPALI NAZIONI DI PRESUNTA PROVENIENZA E PRODUZIONE DEGLI STUPEFACENTI SEQUESTRATI.

COCAINA 1998

NAZIONE PROVENIENZA	N° PARTITE INTERCETTATE	% SUL TOTALE DELLE PARTITE	QUANTITÀ SEQUESTRATE	% SULLE QUANTITÀ SEQUESTRATE
Colombia	124	35,73	191,567	21,13
Brasile	35	10,08	184,769	20,39
Venezuela	55	15,85	110,845	12,23
Ecuador	14	4,03	90,790	10,02
Spagna	19	5,47	78,405	8,65
Argentina	10	2,88	51,726	5,71
Paraguay	2	0,58	46,760	5,16
Perù	14	4,03	41,556	4,59
Olanda	13	3,74	15,129	1,67
Germania	4	1,15	13,679	1,51
U.S.A.	9	2,59	12,073	1,33
Austria	2	0,58	11,700	1,29
Ghana	8	2,31	10,716	1,18
Rep. Ceca	1	0,29	8,445	0,93
Bolivia	4	1,15	8,283	0,91
Panama	2	0,58	5,914	0,65
Cile	2	0,58	5,850	0,65
Francia	4	1,15	4,241	0,47
Albania	1	0,29	2,628	0,29
Guatemala	2	0,58	2,200	0,24
Nigeria	3	0,86	1,882	0,21
Giamaica	1	0,29	1,632	0,18

Rep. Dominicana	1	0,29	1,457	0,16
Costa Rica	8	2,31	0,930	0,10
Uganda	1	0,29	0,721	0,08
Messico	2	0,58	0,664	0,07
El Salvador	1	0,29	0,593	0,06
Inghilterra	2	0,58	0,534	0,06
Thailandia	1	0,29	0,309	0,03
Belgio	1	0,29	0,304	0,03
Croazia	1	0,29	0,021	
TOTALE	347		906,323	

Più lunga si configura la lista delle Nazioni di provenienza per la cocaina. Le prime 13 nazioni appaiono quelle quantitativamente più rilevanti. Fra loro spicca al primo posto la Colombia con 191,567 kg. sequestrati a fronte di 124 operazioni.

Per quanto riguarda il quantitativo medio per operazione la Colombia si posiziona tuttavia al sedicesimo posto, con kg. 1,545, così come riportato nella seguente graduatoria:

1	Paraguay	Kg.	23,380
2	Rep. Ceca	Kg.	8,445
3	Ecuador	Kg.	6,485
4	Austria	Kg.	5,850
5	Brasile	Kg.	5,279
6	Argentina	Kg.	5,173
7	Spagna	Kg.	4,126
8	Germania	Kg.	3,420
9	Perù	Kg.	2,968
10	Panama	Kg.	2,957
11	Cile	Kg.	2,925
12	Albania	Kg.	2,628
13	Bolivia	Kg.	2,070
14	Venezuela	Kg.	2,015
15	Giamaica	Kg.	1,632
16	Colombia	Kg.	1,545

Tavola II.D.6. PRINCIPALI NAZIONI DI PRESUNTA PROVENIENZA E PRODUZIONE DEGLI STUPEFACENTI SEQUESTRATI – CANNABIS 1998.

Le nazioni in cui le provenienze dei derivati della cannabis appaiono più cospicue, nel 1998, risultano essere:

- per l'hashish, la Spagna ed il Marocco, rispettivamente con il 59% per la prima e poco meno del 40% per la seconda sul quantitativo di droga la cui provenienza è investigativamente nota;
- per la marijuana, l'Albania detiene il primato con kg. 11.079,651, seguita dal Ghana con complessivi kg. 6.439,107. Tale ultimo menzionato rilevante quantitativo sequestrato è stato ottenuto in 5 distinte operazioni, anche se assolutamente determinante è stata quella condotta dalla Guardia di Finanza l'11 febbraio in Trieste che ha consentito un ingente sequestro di marijuana per kg. 6.439.

HASHISH 1998

NAZIONE PROVENIENZA	N° PARTITE INTERCETTATE	% SUL TOTALE DELLE PARTITE	QUANTITÀ SEQUESTRATE	% SULLE QUANTITÀ SEQUESTRATE
--------------------------------	------------------------------------	---	---------------------------------	---

Spagna	32	35,56	4.790,848	58,94
Marocco	2	2,22	3.230,038	39,74
Albania	1	1,11	86,000	1,06
Olanda	11	12,22	12,230	0,15
India	10	11,11	6,606	0,08
Belgio	2	2,22	1,029	0,01
Algeria	1	1,11	0,490	0,01
Germania	6	6,67	0,448	0,01
Tunisia	1	1,11	0,285	
Venezuela	1	1,11	0,070	
Francia	5	5,56	0,039	
Slovenia	2	2,22	0,033	
Svizzera	6	6,67	0,028	
Regno Unito	3	3,33	0,017	
Pakistan	4	4,44	0,010	
Lussemburgo	1	1,11	0,003	
U.S.A.	1	1,11	0,002	
Thailandia	1	1,11	0,001	
TOTALE	90		8.128,177	

MARIJUANA 1998

NAZIONE PROVENIENZA	N° PARTITE INTERCETTATE	% SUL TOTALE DELLE PARTITE	QUANTITÀ SEQUESTRATE	% SULLE QUANTITÀ SEQUESTRATE
Albania	72	62,07	11.079,651	63,15
Ghana	5	4,31	6.439,107	36,70
Sud Africa	2	1,72	18,900	0,11
Svizzera	12	10,34	3,530	0,02
India	2	1,72	1,140	0,01
Croazia	1	0,86	1,000	0,01
Grecia	2	1,72	0,187	
U.S.A.	2	1,72	0,096	
Germania	6	5,17	0,060	
Belgio	1	0,86	0,017	
Olanda	2	1,72	0,010	

Brasile	1	0,86	0,005	
Regno Unito	2	1,72	0,004	
Colombia	3	2,59	0,003	
Austria	1	0,86	0,002	
Slovenia	1	0,86	0,002	
Costa Rica	1	0,86	0,001	
TOTALE	116		17.543,715	

Tavola II.D.7. PRINCIPALI NAZIONI DI PRESUNTA PROVENIENZA E PRODUZIONE DEGLI STUPEFACENTI SEQUESTRATI.

AMFETAMINICI 1998

NAZIONE PROVENIENZA	N° PARTITE INTERCETTATE	% SUL TOTALE DELLE PARTITE	QUANTITÀ SEQUESTRATE	% SULLE QUANTITÀ SEQUESTRATE
Olanda	5	50,00	17.214	97,63
Slovenia	1	10,00	350	1,98
Albania	1	10,00	49	0,28
Svizzera	1	10,00	8	0,05
Spagna	1	10,00	6	0,03
Belgio	1	10,00	5	0,03
TOTALE	10		17.632	

Tavola II.D.8. PRINCIPALI NAZIONI DI PRESUNTA PROVENIENZA E PRODUZIONE DEGLI STUPEFACENTI SEQUESTRATI.

L.S.D. 1998

NAZIONE PROVENIENZA	N° PARTITE INTERCETTATE	% SUL TOTALE DELLE PARTITE	QUANTITÀ SEQUESTRATE	% SULLE QUANTITÀ SEQUESTRATE
Olanda	1	50,00	3.615	99,67
Germania	1	50,00	12	0,33
TOTALE	2		3.627	

Riguardo gli amfetaminici, è l'Olanda la Nazione di più rilevante provenienza con oltre il 13% del quantitativo totale sequestrato in Italia nel 1998 (131.728 dosi e/o compresse). Rispetto al quantitativo sequestrato di provenienza investigativamente nota, la percentuale relativa all'Olanda è superiore al 97%.

Tale primato risulta confermato anche per L.S.D. con 3.615 dosi provenienti dall'Olanda e sequestrate il 25 aprile a Settimo Torinese (TO).



----- Direzione Centrale Servizi Antidroga -----
[Prima pagina](#) | [Presentazione](#) | [Dati nazionali](#) | [Le droghe](#)

----- Dipartimento P.S. -----
[Home Page](#)

----- POLIZIA DI STATO -----
[Home Page](#)

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**DIREZIONE CENTRALE
PER I SERVIZI ANTIDROGA**

▶ PREMESSA ▶ PARTE I ▶ PARTE II ▶ PARTE III ▶ PARTE IV



PARTE III

SITUAZIONE REGIONALE E PROVINCIALE



- . [GENERALITA'](#)

- B. [OPERAZIONI ANTIDROGA.](#)

- C. [PERSONE DEFERITE ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE.](#)

- D. [STUPEFACENTI SEQUESTRA TI.](#)

----- Direzione Centrale Servizi Antidroga -----
[Prima pagina](#) | [Presentazione](#) | [Dati nazionali](#) | [Le droghe](#)

----- Dipartimento P.S.-----
[Home Page](#)

----- POLIZIA DI STATO -----
[Home Page](#)

Ministero dell'Interno
 DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
 DIREZIONE CENTRALE
 PER I SERVIZI ANTIDROGA



PARTE III

SITUAZIONE REGIONALE E PROVINCIALE

A - GENERALITA'.

Le seguenti tavole e le relative cartine dell'Italia mostrano l'attività antidroga svolta nel 1998 con la relativa distribuzione regionale e provinciale.

Come si nota nella Tavola III.B.1., le 21.100 operazioni contro il traffico, la vendita e gli altri reati, sono concentrate prevalentemente nell'Italia del Nord (49%), seguita dall'Italia del Sud (28%).

Fra le regioni in cui più copiosi sono stati gli interventi, si annoverano: la Lombardia con 2.819 operazioni, seguita dal Piemonte con 2.446 che rappresentano rispettivamente il 13,36 e l'11,59% delle operazioni svolte in Italia.

Le regioni appartenenti alle aree geografiche del centro e del sud che hanno registrato rilevanti valori nel numero delle operazioni svolte, risultano essere:

- il Lazio, con 2.218;
- la Toscana, con 1.843;
- la Campania, con 1.569;
- la Sicilia, con 1.284;
- la Puglia, con 1.244.

Nelle menzionate regioni l'indice percentuale rispetto al dato nazionale, oscilla da un minimo del 5,89% ad un massimo del 10,51%.

Le regioni che percentualmente non superano l'1%, delle operazioni svolte in Italia, sono: la Valle d'Aosta, il Molise e la Basilicata.

Il cartogramma di Figura III.B.1., corredato da una tabella provinciale riportante i valori numerici delle operazioni antidroga, indica con le diverse intensità cromatiche, le province in cui il fenomeno è stato più o meno accentuato.



----- Direzione Centrale Servizi Antidroga -----
[Prima pagina](#) | [Presentazione](#) | [Dati nazionali](#) | [Le droghe](#)

----- Dipartimento P.S. -----
[Home Page](#)

----- POLIZIA DI STATO -----
[Home Page](#)

Ministero dell'Interno
 DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
 DIREZIONE CENTRALE
 PER I SERVIZI ANTIDROGA



PARTE III

SITUAZIONE REGIONALE E PROVINCIALE

B - OPERAZIONI ANTIDROGA.

Le tavole regionali (da tavola III.B.2. a III. B.21.) riportano le frequenze delle operazioni in relazione alla tipologia dei reati (contro il traffico, contro l'attività di vendita, contro gli altri reati, nonché le operazioni a carico di ignoti), con la qualità delle droghe confiscate.

Esaminando la tipologia del reato più importante circa la gravità della violazione, si evince che l'area più colpita risulta essere il Nord con 878 operazioni svolte contro il traffico, seguita dall'Italia del sud con 644 operazioni di eguale natura. La percentuale pertanto viene fissata fra il minimo del 26%, per l'Italia centrale, ed il massimo del 43% circa, per l'Italia settentrionale sempre sul totale nazionale delle operazioni.

Analizzando la tipologia del reato che attiene l'attività di vendita o smercio di sostanze stupefacenti, l'area geografica in cui più accentuato risulta essere il numero di tali eventi è quella del nord, che con un valore di 8.194 sfiora quasi il 49% del totale nazionale. Tale valore si attesta, per l'Italia meridionale, al 28%, mentre per l'Italia centrale non supera il 24%.

Le regioni in cui più alto è stato il numero dei reati di traffico sono: il Lazio al primo posto seguito dalla Lombardia e dalla Puglia (rispettivamente 345, 327 e 212); mentre, risultano essere ultime la Basilicata, l'Umbria ed il Molise.

L'unica regione in cui nel 1998 non sono stati registrati reati di traffico risulta essere la Valle d'Aosta.

Per quanto riguarda le regioni con il più alto numero di operazioni contro l'attività di vendita o smercio, risultano ai primi posti: il Piemonte con 2.025 operazioni, seguito dalla Lombardia con 2.007, dal Lazio con 1.720, dalla Toscana con 1.625 e dall'Emilia Romagna con 1.503. Alla fine della graduatoria si collocano ancora una volta il Molise e la Valle d'Aosta rispettivamente con 47 e 35 operazioni.

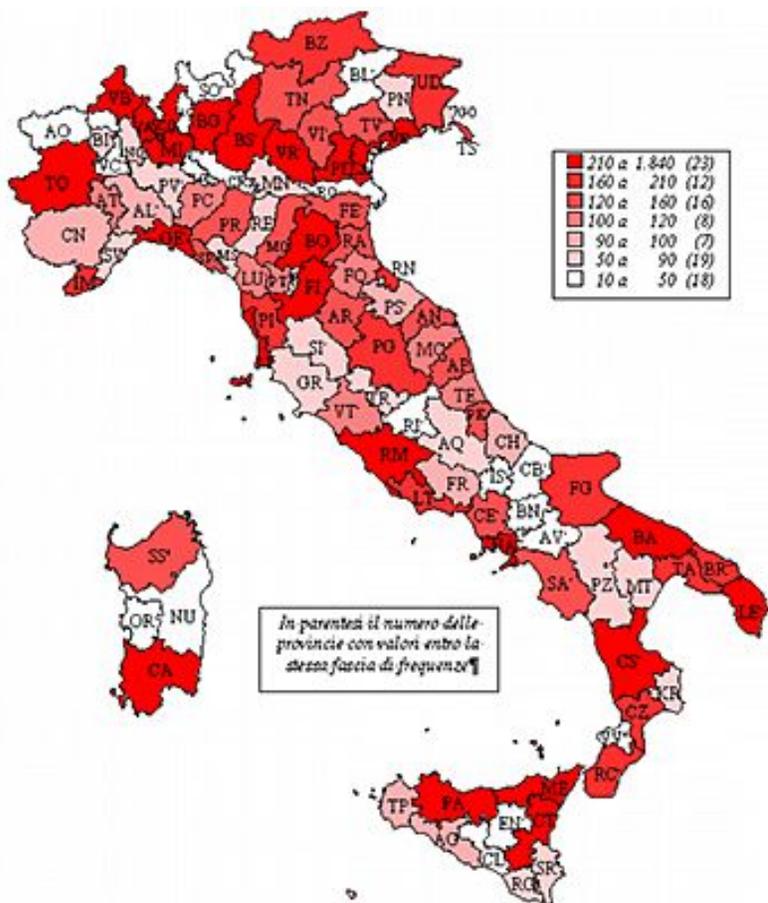
Per i rinvenimenti, ferma restando la confermata maggiore intensità del fenomeno in Italia settentrionale (sia per valore numerico che per relativa percentuale, il 62% sul totale nazionale) le regioni in cui si rilevano i valori più alti, sono nell'ordine: la Lombardia con 487, il Piemonte con 327, la Puglia con 175, il Lazio con 152, l'Emilia Romagna con 142 e la Liguria con 118. Le regioni che percentualmente hanno fatto registrare meno dell'1% di detti rinvenimenti sono: la Basilicata, la Valle d'Aosta ed il Molise.

Tavola III.B.1. DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE OPERAZIONI ANTIDROGA PER TIPOLOGIA DI STUPEFACENTE 1998

	OPERAZIONI ANTIDROGA						
	EROINA	COCAINA	CANNABIS	AMFETA-MINICI	L.S.D.	ALTRI	TOTALE
Piemonte	994	372	1.060	8	1	11	2.446
Valle d'Aosta	16	12	15				43
Lombardia	617	524	1.589	60	7	22	2.819
Trentino A. A.	106	36	172	3		4	321
Veneto	454	228	652	42	1	17	1.394

Friuli V. G.	69	42	346	22	5	10	494
Liguria	377	194	410	10		69	1.060
Emilia Romagna	397	259	1.059	33	4	21	1.773
ITALIA NORD	3.030	1.667	5.303	178	18	154	10.350
Toscana	650	238	850	74	4	27	1.843
Umbria	92	47	102	11		6	258
Marche	175	62	217	15		8	477
Lazio	762	628	796	14	2	16	2.218
ITALIA CENTRO	1.679	975	1.965	114	6	57	4.796
Abruzzo	141	37	215	13		4	410
Molise	14	5	47				66
Campania	523	247	780	8		11	1.569
Puglia	275	86	867	6		10	1.244
Basilicata	48	3	107			5	163
Calabria	110	56	560	12		14	752
Sicilia	261	92	908	10		13	1.284
Sardegna	95	37	305	12	2	14	465
ITALIA SUD/ISOLE	1.467	563	3.789	61	2	71	5.953
Acque internazionali			1				1
TOTALE	6.176	3.205	11.058	353	26	282	21.100

Figura III.B.1. DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE OPERAZIONI ANTIDROGA 1998



SIGLA	PROVINCIA	OPERAZIONI	SIGLA	PROVINCIA	OPERAZIONI
AG	Agrigento	94	MS	Massa	87
AL	Alessandria	93	MT	Matera	80
AN	Ancona	124	NA	Napoli	1.243
AO	Aosta	43	NO	Novara	51
AP	Ascoli Piceno	158	NU	Nuoro	43
AQ	L'Aquila	76	OR	Oristano	34
AR	Arezzo	123	PA	Palermo	320
AT	Asti	105	PC	Piacenza	101
AV	Avellino	43	PD	Padova	365
BA	Bari	406	PE	Pescara	140
BG	Bergamo	260	PG	Perugia	194
BI	Biella	53	PI	Pisa	188
BL	Belluno	45	PN	Pordenone	60
BN	Benevento	25	PO	Prato	52
BO	Bologna	735	PR	Parma	158
BR	Brindisi	206	PS	Pesaro	93

BS	Brescia	231	PT	Pistoia	101
BZ	Bolzano	173	PV	Pavia	77
CA	Cagliari	248	PZ	Potenza	83
CB	Campobasso	44	RA	Ravenna	125
CE	Caserta	132	RC	Reggio Calabria	201
CH	Chieti	90	RE	Reggio Emilia	59
CL	Caltanissetta	40	RG	Ragusa	55
CN	Cuneo	96	RI	Rieti	10
CO	Como	459	RM	Roma	1.831
CR	Cremona	43	RN	Rimini	191
CS	Cosenza	303	RO	Rovigo	22
CT	Catania	323	SA	Salerno	126
CZ	Catanzaro	164	SI	Siena	52
EN	Enna	16	SO	Sondrio	48
FE	Ferrara	144	SP	La Spezia	151
FG	Foggia	204	SR	Siracusa	86
FI	Firenze	807	SS	Sassari	140
FO	Forlì	110	SV	Savona	84
FR	Frosinone	99	TA	Taranto	165
GE	Genova	655	TE	Teramo	104
GO	Gorizia	79	TN	Trento	148
GR	Grosseto	83	TO	Torino	1.790
IM	Imperia	170	TP	Trapani	98
IS	Isernia	22	TR	Terni	64
KR	Crotone	53	TS	Trieste	156
LC	Lecco	22	TV	Treviso	127
LE	Lecce	263	UD	Udine	199
LI	Livorno	235	VA	Varese	344
LO	Lodi	17	VB	Verbania	224
LT	Latina	166	VC	Vercelli	34
LU	Lucca	115	VE	Venezia	479
MC	Macerata	102	VI	Vicenza	139
ME	Messina	252	VR	Verona	217
MI	Milano	1.263	VT	Viterbo	112
MN	Mantova	55	VV	Vibo Valentia	31
MO	Modena	150			

Tavola III.B.2. DISTRIBUZIONE REGIONALE PER TIPOLOGIA OPERAZIONI E SOSTANZA STUPEFACENTE
PIEMONTE 1998

	EROINA	COCAINA	CANNABIS	AMFETA- MINICI	L.S.D.	ALTRE DROGHE
Contro traffico	26	32	37			
Contro attività di vendita	932	332	745	8		8
Contro altri reati	2					
Rinvenimenti	35	9	279		1	3

Tavola III.B.3. DISTRIBUZIONE REGIONALE PER TIPOLOGIA OPERAZIONI E SOSTANZA STUPEFACENTE
VALLE D'AOSTA 1998

	EROINA	COCAINA	CANNABIS	AMFETA- MINICI	L.S.D.	ALTRE DROGHE
Contro traffico						
Contro attività di vendita	13	11	11			
Contro altri reati						
Rinvenimenti	3	1	4			

Tavola III.B.4. DISTRIBUZIONE REGIONALE PER TIPOLOGIA OPERAZIONI E SOSTANZA STUPEFACENTE
LOMBARDIA 1998

	EROINA	COCAINA	CANNABIS	AMFET.	L.S.D.	ALTRE DROGHE

Contro traffico	81	153	88	3		2
Contro attività di vendita	506	331	1.099	50	4	17
Contro altri reati						
Rinvenimenti	30	39	405	7	3	3

Tavola III.B.5. DISTRIBUZIONE REGIONALE PER TIPOLOGIA OPERAZIONI E SOSTANZA STUPEFACENTE
TRENTINO ALTO ADIGE 1998

	EROINA	COCAINA	CANNABIS	AMFETA- MINICI	L.S.D.	ALTRE DROGHE
Contro traffico	4	8	12			2
Contro attività di vendita	99	25	124	3		1
Contro altri reati						
Rinvenimenti	3	3	36			1

Tavola III.B.6. DISTRIBUZIONE REGIONALE PER TIPOLOGIA OPERAZIONI E SOSTANZA STUPEFACENTE
VENETO 1998

	EROINA	COCAINA	CANNABIS	AMFETA- MINICI	L.S.D.	ALTRE DROGHE
Contro traffico	30	50	70	3		
Contro attività di vendita	409	171	518	37	1	17

Contro altri reati	1					
Rinvenimenti	15	9	67	2		

Tavola III.B.7. DISTRIBUZIONE REGIONALE PER TIPOLOGIA OPERAZIONI E SOSTANZA STUPEFACENTE
FRIULI VENEZIA GIULIA 1998

	EROINA	COCAINA	CANNABIS	AMFETA- MINICI	L.S.D.	ALTRE DROGHE
Contro traffico	10	11	21	3		1
Contro attività di vendita	58	32	248	18	4	9
Contro altri reati			1			
Rinvenimenti	2		76	1	1	

Tavola III.B.8. DISTRIBUZIONE REGIONALE PER TIPOLOGIA OPERAZIONI E SOSTANZA STUPEFACENTE
LIGURIA 1998

	EROINA	COCAINA	CANNABIS	AMFETA- MINICI	L.S.D.	ALTRE DROGHE
Contro traffico	24	48	25	1		1
Contro attività di vendita	333	135	308	10		64
Contro altri reati						
Rinvenimenti	24	12	78			4

Tavola III.B.9. DISTRIBUZIONE REGIONALE PER TIPOLOGIA OPERAZIONI E SOSTANZA STUPEFACENTE

EMILIA ROMAGNA 1998

	EROINA	COCAINA	CANNABIS	AMFETA- MINICI	L.S.D.	ALTRE DROGHE
Contro traffico	26	60	46			
Contro attività di vendita	357	191	902	31	4	18
Contro altri reati						
Rinvenimenti	16	8	113	2		3

Tavola III.B.10. DISTRIBUZIONE REGIONALE PER TIPOLOGIA OPERAZIONI E SOSTANZA STUPEFACENTE

TOSCANA 1998

	EROINA	COCAINA	CANNABIS	AMFETA- MINICI	L.S.D.	ALTRE DROGHE
Contro traffico	34	40	47			3
Contro attività di vendita	607	188	731	73	4	22
Contro altri reati			1			
Rinvenimenti	9	11	74	1		2

Tavola III.B.11. DISTRIBUZIONE REGIONALE PER TIPOLOGIA OPERAZIONI E SOSTANZA STUPEFACENTE

UMBRIA 1998

	EROINA	COCAINA	CANNABIS	AMFETA- MINICI	L.S.D.	ALTRE DROGHE
Contro traffico	3	9	8			
Contro attività di vendita	85	34	81	11		5
Contro altri reati						
Rinvenimenti	4	5	13			1

Tavola III.B. 12. DISTRIBUZIONE REGIONALE PER TIPOLOGIA OPERAZIONI E SOSTANZA
STUPEFACENTE

MARCHE 1998

	EROINA	COCAINA	CANNABIS	AMFETA- MINICI	L.S.D.	ALTRE DROGHE
Contro traffico	4	12	26			1
Contro attività di vendita	166	49	175	15		6
Contro altri reati						
Rinvenimenti	5	1	17			1

Tavola III.B. 13. DISTRIBUZIONE REGIONALE PER TIPOLOGIA OPERAZIONI E SOSTANZA
STUPEFACENTE

LAZIO 1998

	EROINA	COCAINA	CANNABIS	AMFETA- MINICI	L.S.D.	ALTRE DROGHE
Contro traffico	47	232	65	1		

Contro attività di vendita	703	327	660	13	2	15
Contro altri reati						
Rinvenimenti	13	67	71			1

Tavola III.B. 14. DISTRIBUZIONE REGIONALE PER TIPOLOGIA OPERAZIONI E SOSTANZA STUPEFACENTE

ABRUZZO 1998

	EROINA	COCAINA	CANNABIS	AMFETA-MINICI	L.S.D.	ALTRE DROGHE
Contro traffico	19	1	18			
Contro attività di vendita	118	33	180	11		1
Contro altri reati						
Rinvenimenti	4	3	18	2		3

Tavola III.B. 15. DISTRIBUZIONE REGIONALE PER TIPOLOGIA OPERAZIONI E SOSTANZA STUPEFACENTE

MOLISE 1998

	EROINA	COCAINA	CANNABIS	AMFETA-MINICI	L.S.D.	ALTRE DROGHE
Contro traffico	1	2	10			
Contro attività di vendita	12	3	32			

Contro altri reati						
Rinvenimenti	1		5			

Tavola III.B. 16. DISTRIBUZIONE REGIONALE PER TIPOLOGIA OPERAZIONI E SOSTANZA STUPEFACENTE

CAMPANIA 1998

	EROINA	COCAINA	CANNABIS	AMFETA-MINICI	L.S.D.	ALTRE DROGHE
Contro traffico	47	33	34			
Contro attività di vendita	469	203	712	8		10
Contro altri reati			1			
Rinvenimenti	7	12	33			1

Tavola III.B. 17. DISTRIBUZIONE REGIONALE PER TIPOLOGIA OPERAZIONI E SOSTANZA STUPEFACENTE

PUGLIA 1998

	EROINA	COCAINA	CANNABIS	AMFETA-MINICI	L.S.D.	ALTRE DROGHE
Contro traffico	35	15	162			
Contro attività di vendita	236	66	547	6		6
Contro altri reati						

Rinvenimenti	5	5	161			4
---------------------	---	---	-----	--	--	---

Tavola III.B.18. DISTRIBUZIONE REGIONALE PER TIPOLOGIA OPERAZIONI E SOSTANZA STUPEFACENTE

BASILICATA 1998

	EROINA	COCAINA	CANNABIS	AMFETA- MINICI	L.S.D.	ALTRE DROGHE
Contro traffico	7		13			
Contro attività di vendita	41	2	84			5
Contro altri reati						
Rinvenimenti		1	10			

Tavola III.B.19. DISTRIBUZIONE REGIONALE PER TIPOLOGIA OPERAZIONI E SOSTANZA STUPEFACENTE

CALABRIA 1998

	EROINA	COCAINA	CANNABIS	AMFETA- MINICI	L.S.D.	ALTRE DROGHE
Contro traffico	21	16	50			
Contro attività di vendita	86	37	436	11		12
Contro altri reati						
Rinvenimenti	4	3	74	1		2

Tavola III.B.20. DISTRIBUZIONE REGIONALE PER TIPOLOGIA OPERAZIONI E SOSTANZA STUPEFACENTE

SICILIA 1998

	EROINA	COCAINA	CANNABIS	AMFETA- MINICI	L.S.D.	ALTRE DROGHE
Contro traffico	26	25	76	1		
Contro attività di vendita	229	67	754	9		7
Contro altri reati						
Rinvenimenti	7		79			6

Tavola III.B.21. DISTRIBUZIONE REGIONALE PER TIPOLOGIA OPERAZIONI E SOSTANZA STUPEFACENTE

SARDEGNA 1998

	EROINA	COCAINA	CANNABIS	AMFETA- MINICI	L.S.D.	ALTRE DROGHE
Contro traffico	9	11	12			
Contro attività di vendita	85	21	248	11	2	14
Contro altri reati			1			
Rinvenimenti	1	5	44	1		



[Home Page](#)

----- POLIZIA DI STATO -----
[Home Page](#)

PARTE III

SITUAZIONE REGIONALE E PROVINCIALE

C - PERSONE DEFERITE ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE.

Nella tavola III.C.4. sono inseriti i valori relativi alle più rilevanti frequenze dei cittadini stranieri oggetto di informativa di polizia giudiziaria, distinti per nazionalità e regione in cui il reato è stato consumato.

È evidente la schiacciante prevalenza dei cittadini maghrebini con 6.665 soggetti pari al 63,32% di tutti i cittadini stranieri indagati in Italia, suddivisi prevalentemente in Piemonte (nr. 1.432), Lombardia (nr. 1.431), Emilia Romagna (nr. 910) e Toscana (nr. 831).

Rilevante è anche il numero degli albanesi che da soli assommano a 913 unità, prevalentemente localizzati in Puglia (22%), in Lombardia (15%) ed in Veneto (14%).

La più bassa presenza dei cittadini stranieri indagati per reati di droga si registra in Molise (nr. 20), Basilicata (nr. 7), Sardegna (nr. 6) e Valle d'Aosta (nr. 5).

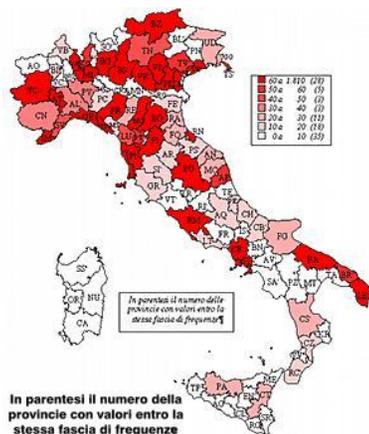
Le province più interessate al fenomeno (quasi sempre capoluoghi di regione) di consistente presenza criminale degli stranieri, risultano essere: Torino e Milano, rispettivamente con 1.806 e 1.674 persone.

Tavola III.C.4. PRINCIPALI NAZIONALITÀ E DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI STRANIERI DEFERITI ALLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE 1998

	PIEMONTE	VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA	TRENTINO A.A.	VENETO	FRIULI V.G.	LIGURIA	EMILIA ROMAGNA	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA
Marocco	918	3	873	43	363	5	325	409	570	53	29	117	3		18	7		5	13	
Tunisia	299	1	392	34	181		134	216	153	44	28	167	3		36	1		1	30	1
Algeria	215	1	166	29	63		117	285	108	40	8	90		2	52	4		5	4	
Albania	52		138	11	127	26	25	58	81	11	36	69	22	13	15	208	2	11	8	
Senegal	212		35	1	6	3	10	6	10		1	18			7	2				
Spagna	4		31		59	4	33	3	12			47	1		2		1			
Nigeria	29		16	1	28		9	4	4	12	1	22		2	68					
Palestina	55		28	4	8	1	40	8	26	1					1					
Colombia	8		19		14	2	4	7	3	1	2	88	11		4	1			1	3
Francia	20		21		26	4	14	19	10	1		17		1	2	4		1	1	1
Egitto	5		56	1	3	1	7	6	17	3		22	1		10			1		
Jug./Serbia/Mont.	2		36	6	4	4	1	7	9			23	3		1	8		3	12	
Germania	2		21	3	6	4	2	1	9			12			1	3		1	1	
Tanzania			1												60					
Ghana	7		11		4	1	1	5				7		2	21					
U.S.A.			12		20			1			3	8			11					
Slovenia			3		2	41		2					1		2					
Gran Bretagna	4		15		12	2	3		1			6			3					
Libia	3		8		3		3	13	6	1		5			1				1	

Gambia	12	14	1	2	9	5
--------	----	----	---	---	---	---

Figura III.C.2. DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DEGLI STRANIERI DEFERITI ALLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE 1998



In parentesi il numero della province con valori entro la stessa fascia di frequenze

SIGLA	PROVINCIA	STRANIERI	SIGLA	PROVINCIA	STRANIERI
AG	Agrigento	1	MS	Massa	10
AL	Alessandria	31	MT	Matera	6
AN	Ancona	23	NA	Napoli	366
AO	Aosta	5	NO	Novara	6
AP	Ascoli Piceno	58	NU	Nuoro	0
AQ	L'Aquila	17	OR	Oristano	0
AR	Arezzo	13	PA	Palermo	28
AT	Asti	141	PC	Piacenza	16
AV	Avellino	3	PD	Padova	463
BA	Bari	87	PE	Pescara	19
BG	Bergamo	111	PG	Perugia	166
BI	Biella	13	PI	Pisa	65
BL	Belluno	3	PN	Pordenone	5
BN	Benevento	1	PO	Prato	17
BO	Bologna	581	PR	Parma	72
BR	Brindisi	51	PS	Pesaro	16
BS	Brescia	115	PT	Pistoia	55
BZ	Bolzano	114	PV	Pavia	35
CA	Cagliari	4	PZ	Potenza	1
CB	Campobasso	16	RA	Ravenna	29
CE	Caserta	90	RC	Reggio Calabria	12
CH	Chieti	10	RE	Reggio Emilia	27
CL	Caltanissetta	0	RG	Ragusa	7
CN	Cuneo	32	RI	Rieti	3
CO	Como	59	RM	Roma	876
CR	Cremona	3	RN	Rimini	186
CS	Cosenza	21	RO	Rovigo	2
CT	Catania	22	SA	Salerno	4
CZ	Catanzaro	12	SI	Siena	15
EN	Enna	0	SO	Sondrio	6
FE	Ferrara	15	SP	La Spezia	137
FG	Foggia	22	SR	Siracusa	5

FI	Firenze	776	SS	Sassari	2
FO	Forlì	28	SV	Savona	42
FR	Frosinone	1	TA	Taranto	5
GE	Genova	451	TE	Teramo	8
GO	Gorizia	24	TN	Trento	42
GR	Grosseto	13	TO	Torino	1.806
IM	Imperia	162	TP	Trapani	9
IS	Isernia	4	TR	Terni	7
KR	Crotone	0	TS	Trieste	77
LC	Lecco	16	TV	Treviso	55
LE	Lecce	87	UD	Udine	29
LI	Livorno	74	VA	Varese	65
LO	Lodi	4	VB	Verbania	12
LT	Latina	13	VC	Vercelli	3
LU	Lucca	40	VE	Venezia	213
MC	Macerata	20	VI	Vicenza	84
ME	Messina	9	VR	Verona	162
MI	Milano	1.674	VT	Viterbo	6
MN	Mantova	8	VV	Vibo Valentia	4
MO	Modena	160			

Tavola III. C.5. DISTRIBUZIONE REGIONALE DEI MINORENNI DEFERITI ALLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE PER TIPOLOGIA DI STUPEFACENTI 1998

	MINORENNI DEFERITI ALLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE					
	EROINA	COCAINA	CANNABIS	AMFETA- MINICI	L.S.D.	ALTRE DROGHE
Piemonte	102	10	152	1		1
Valle d'Aosta						
Lombardia	47	8	117	2	1	
Trentino A.A.	2	1	14			
Veneto	11	5	39	1		
Friuli V.G.		1	14	1		
Liguria	27	4	27	1		5
Emilia Romagna	11	12	80	2	1	
ITALIA NORD	200	41	443	8	2	6
Toscana	31	12	102	3		1
Umbria	5	1	11	1		
Marche		1	15	1		
Lazio	9	2	48	1		
ITALIA CENTRO	45	16	176	6		1
Abruzzo	7		13			
Molise			9			
Campania	13	4	52	1		
Puglia	12	5	69			
Basilicata			12			
Calabria	1	1	24			

Sicilia	7	7	89			
Sardegna	1	1	23	1		
ITALIA SUD	41	18	291	2		
TOTALE ITALIA	286	75	910	16	2	7

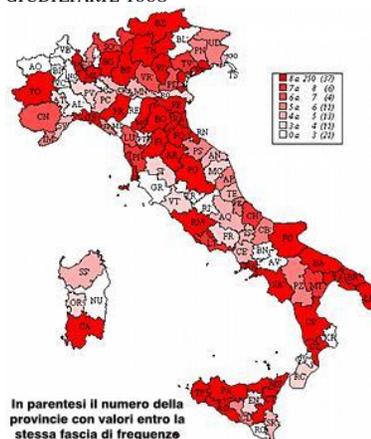
Lo specifico fenomeno dei minorenni coinvolti nei traffici illeciti delle sostanze stupefacenti viene descritto analiticamente nella tavola III.C.5..

Sotto il profilo numerico si scopre che su un totale di 1.296 minorenni, ben 700 appartengono all'area geografica dell'Italia settentrionale e sono, prevalentemente localizzati in Piemonte.

Si sottolinea che in Torino e provincia, nel 1998, sono stati indagati 250 minori, facendo raggiungere la ragguardevole cifra del 94% di tutti quelli indagati in Piemonte.

L'Italia centrale risente meno del fenomeno, con soli 244 minorenni indagati pari a quasi il 19% del totale nazionale, prevalentemente concentrati in Toscana (nr. 149).

Figura III.C.3. DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DEI MINORENNI DEFERITI ALLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE 1998



In parentesi il numero della province con valori entro la stessa fascia di frequenze

SIGLA	PROVINCIA	MINORENNI	SIGLA	PROVINCIA	MINORENNI
AG	Agrigento	19	MS	Massa	1
AL	Alessandria	2	MT	Matera	7
AN	Ancona	4	NA	Napoli	49
AO	Aosta	0	NO	Novara	1
AP	Ascoli Piceno	5	NU	Nuoro	1
AQ	L'Aquila	4	OR	Oristano	3
AR	Arezzo	10	PA	Palermo	24
AT	Asti	3	PC	Piacenza	4
AV	Avellino	2	PD	Padova	6
BA	Bari	24	PE	Pescara	5
BG	Bergamo	22	PG	Perugia	17
BI	Biella	0	PI	Pisa	7
BL	Belluno	0	PN	Pordenone	5
BN	Benevento	1	PO	Prato	4
BO	Bologna	18	PR	Parma	8
BR	Brindisi	14	PS	Pesaro	5
BS	Brescia	12	PT	Pistoia	3
BZ	Bolzano	8	PV	Pavia	3
CA	Cagliari	18	PZ	Potenza	5
CB	Campobasso	5	RA	Ravenna	8
CE	Caserta	4	RC	Reggio Calabria	3

CH	Chieti	7	RE	Reggio Emilia	2
CL	Caltanissetta	5	RG	Ragusa	2
CN	Cuneo	6	RI	Rieti	0
CO	Como	5	RM	Roma	47
CR	Cremona	4	RN	Rimini	22
CS	Cosenza	11	RO	Rovigo	3
CT	Catania	28	SA	Salerno	14
CZ	Catanzaro	10	SI	Siena	3
EN	Enna	3	SO	Sondrio	7
FE	Ferrara	16	SP	La Spezia	5
FG	Foggia	17	SR	Siracusa	4
FI	Firenze	106	SS	Sassari	4
FO	Forlì	14	SV	Savona	4
FR	Frosinone	3	TA	Taranto	12
GE	Genova	50	TE	Teramo	4
GO	Gorizia	4	TN	Trento	9
GR	Grosseto	1	TO	Torino	250
IM	Imperia	5	TP	Trapani	9
IS	Isernia	4	TR	Terni	1
KR	Crotone	2	TS	Trieste	2
LC	Lecco	2	TV	Treviso	7
LE	Lecce	19	UD	Udine	5
LI	Livorno	8	VA	Varese	24
LO	Lodi	1	VB	Verbania	2
LT	Latina	7	VC	Vercelli	2
LU	Lucca	6	VE	Venezia	25
MC	Macerata	3	VI	Vicenza	6
ME	Messina	9	VR	Verona	9
MI	Milano	91	VT	Viterbo	3
MN	Mantova	4	VV	Vibo Valentia	0
MO	Modena	14			

► PREMESSA ► PARTE I ► PARTE II ► PARTE III ► PARTE IV

----- Direzione Centrale Servizi Antidroga -----
[Prima pagina](#) | [Presentazione](#) | [Dati nazionali](#) | [Le droghe](#)

----- Dipartimento P.S. -----
[Home Page](#)

----- POLIZIA DI STATO -----
[Home Page](#)

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
**DIREZIONE CENTRALE
PER I SERVIZI ANTIDROGA**



PARTE III

SITUAZIONE REGIONALE E PROVINCIALE
D - STUPEFACENTI SEQUESTRATI.

Si rileva che non sempre, come mostra la tavola III.D.1., il primato delle quantità sequestrate per tipologia di droga è detenuto da una sola area geografica, infatti per la cocaina il record dei quantitativi sequestrati spetta all'Italia del Nord, con 1.287 kg. pari al 60% di tutta la cocaina sequestrata in Italia.

Per l'eroina è l'Italia meridionale ad occupare il primo posto con oltre 303 kg., pari al 43% di tale droga intercettata su tutto il territorio nazionale.

Anche per la cannabis ed i suoi derivati il Sud conferma il primato delle quantità sequestrate con kg. 27.563: prevalentemente intercettate in Puglia con ben 18,223 tonnellate.

Le regioni interessate ai maggiori sequestri di eroina nel 1998 sono: la Lombardia con kg. 168, l'Abruzzo con kg. 127, la Puglia con kg. 108 ed il Lazio con kg. 105.

Fra le regioni che spiccano per gli elevati quantitativi di cocaina sequestrata si elencano: il Trentino Alto Adige con kg. 714 (pari a circa un terzo del totale nazionale), il Lazio con kg. 670 e la Lombardia con kg. 336.

Per quanto concerne la cannabis ed i suoi derivati, in cima vi è ancora la Puglia che, con oltre 18 tonnellate confiscate, porta l'indice percentuale ad oltre il 33% di tutta la cannabis sequestrata in Italia. Seguono il Friuli Venezia Giulia (kg. 7.161), la Toscana (kg. 5.003) e la Lombardia (kg. 4.651).

Gli amfetaminici in unità di dosi e/o compresse sequestrate nel 1998 sono stati nr. 131.728. Vengono raggruppate in questa voce nr. 1.951 dosi di amfetamine e nr. 129.777 dosi di M.D.M.A. o ecstasy. Non risultano per l'anno in esame sequestri di prodotti similari circa l'effetto psicostimolante da loro provocato all'organismo umano, quali l'M.D.E.A. e l'M.D.A.. Sequestri notevoli di amfetaminici si sono avuti principalmente in:

- Veneto nr. 30.998 dosi;
- Lombardia nr. 30.828 dosi;
- Emilia Romagna nr. 16.763 dosi.

I sequestri di L.S.D. sono stati quasi esclusivamente localizzati nell'Italia del Nord: nr. 8.462 dosi su un totale nazionale di nr. 9.752.

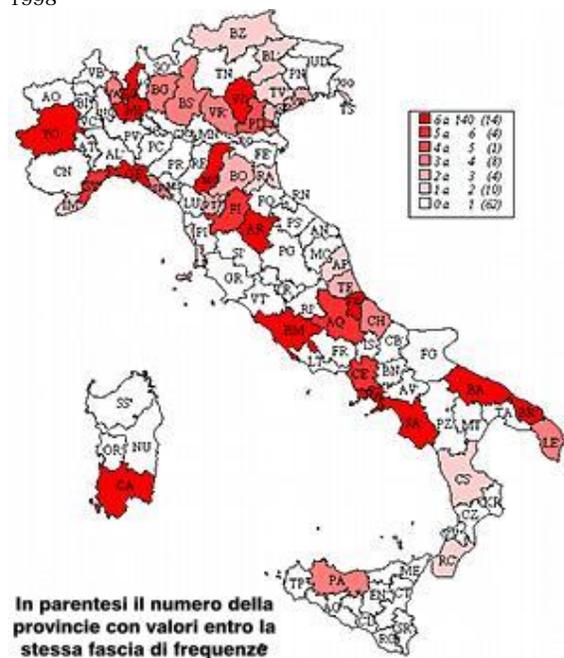
Tavola III.D.1. DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE QUANTITÀ DEI PRINCIPALI STUPEFACENTI SEQUESTRATI 1998

	EROINA		COCAINA		CANNABIS		AMFETAMINICI		L.S.D.	ALTRE DROGHE	
	Kg.	Nr.	Kg.	Nr.	Kg.	Nr.	Kg.	Nr.	Nr.	Kg.	Nr.
Piemonte	33,318	161	47,339	52	1.997,901	576		5.279	3.876	0,136	181
Valle d'Aosta	0,049	20	0,150	1	0,994						4
Lombardia	168,158	160	336,457	144	4.651,047	2.099	0,143	30.828	2.555	32,648	1.463
Trentino A.A.	1,392	165	714,489		82,608	25		486	8	162,744	1
Veneto	18,976	263	68,295	11	1.507,254	1.933	0,010	30.998	509	64,201	952
Friuli V.G.	2,489	14	3,861		7.161,209	664	0,016	12.168	272	(*) 0,099	185
Liguria	21,238	42	69,965	2	830,496	218	0,001	1.657	545	1,193	631

Emilia Romagna	21,906	40	47,412	4	726,145	667	0,001	16.763	697	0,004	561
ITALIA NORD	267,526	865	1.287,968	214	16.957,654	6.182	0,171	98.179	8.462	261,025	3.978
Toscana	23,676	214	64,428	46	5.003,791	2.360	0,001	4.351	791	4,240	1.423
Umbria	1,199	29	10,276	11	1.569,145	77	0,025	365			420
Marche	2,230	56	6,125		701,563	653	0,030	1.116	43	0,523	1.037
Lazio	105,110	102	670,843	937	1.601,569	2.371	0,162	7.032	236	0,699	1.137
ITALIA CENTRO	132,215	401	751,672	994	8.876,068	5.461	0,218	12.864	1.070	5,462	4.017
Abruzzo	127,848	8	9,425	1	1.085,947	346	0,003	755	79		7.739
Molise	0,164	4	1,006		744,401	78		2	3		
Campania	50,800	179	56,021	18	1.917,029	8.089	0,008	6.069	24	0,002	706
Puglia	108,089	1.116	7,976	93	18.222,969	718		1.941	4	0,670	1.858
Basilicata	0,939	31	0,154	11	1.011,363	342	0,007			0,101	15
Calabria	2,698	58	11,445	7	1.095,192	153.235		282		0,930	132
Sicilia	4,864	390	6,844	2	2.110,273	16.748		1.748	31	4,408	684
Sardegna	8,193	17	11,293	1	1.375,857	947	0,099	9.888	79	0,086	873
ITALIA SUD	303,595	1.803	104,164	133	27.563,031	180.503	0,117	20.685	220	6,197	12.007
Acque internazionali					802,000						
TOTALE ITALIA	703,336	3.069	2.143,804	1.341	54.198,753	192.146	0,506	131.728	9.752	272,684	20.002

(*) Comprendono grammi 3 di L.S.D..

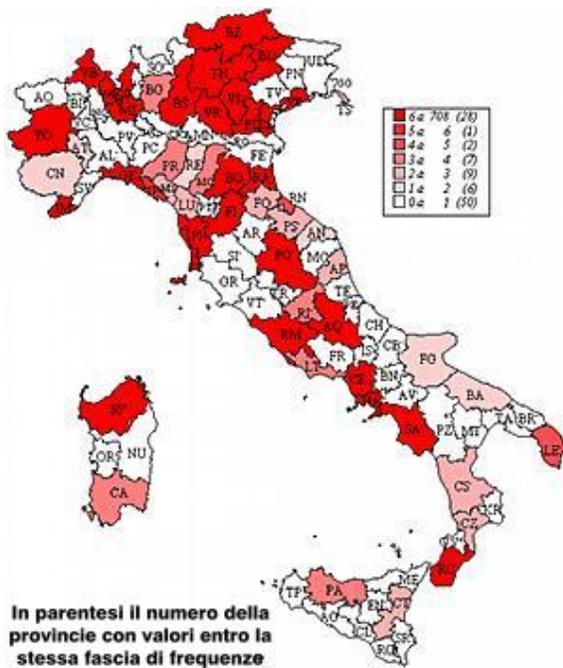
Figura III.D.1. DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE QUANTITÀ DEI PRINCIPALI STUPEFACENTI SEQUESTRATI. EROINA (IN KG.) 1998



SIGLA	PROVINCIA	KG. EROINA	SIGLA	PROVINCIA	KG. EROINA
AG	Agrigento	0,075	MS	Massa	0,480
AL	Alessandria	0,199	MT	Matera	0,368
AN	Ancona	0,216	NA	Napoli	32,301
AO	Aosta	0,049	NO	Novara	0,014
AP	Ascoli Piceno	1,701	NU	Nuoro	0,052
AQ	L'Aquila	5,248	OR	Oristano	0,032
AR	Arezzo	11,326	PA	Palermo	3,434

AT	Asti	0,317	PC	Piacenza	0,059
AV	Avellino	0,003	PD	Padova	4,094
BA	Bari	79,382	PE	Pescara	117,227
BG	Bergamo	3,384	PG	Perugia	0,980
BI	Biella	0,066	PI	Pisa	0,811
BL	Belluno	1,108	PN	Pordenone	0,027
BN	Benevento	0,021	PO	Prato	0,330
BO	Bologna	2,731	PR	Parma	0,241
BR	Brindisi	24,939	PS	Pesaro	0,098
BS	Brescia	3,681	PT	Pistoia	2,780
BZ	Bolzano	1,209	PV	Pavia	0,291
CA	Cagliari	7,407	PZ	Potenza	0,571
CB	Campobasso	0,002	RA	Ravenna	1,597
CE	Caserta	5,168	RC	Reggio Calabria	1,313
CH	Chieti	3,194	RE	Reggio Emilia	0,174
CL	Caltanissetta	0,021	RG	Ragusa	0,517
CN	Cuneo	0,077	RI	Rieti	0,007
CO	Como	17,374	RM	Roma	104,200
CR	Cremona	0,064	RN	Rimini	0,329
CS	Cosenza	1,111	RO	Rovigo	0,016
CT	Catania	0,254	SA	Salerno	13,307
CZ	Catanzaro	0,021	SI	Siena	0,349
EN	Enna		SO	Sondrio	0,181
FE	Ferrara	0,216	SP	La Spezia	3,930
FG	Foggia	0,143	SR	Siracusa	0,147
FI	Firenze	5,185	SS	Sassari	0,702
FO	Forlì	0,994	SV	Savona	5,849
FR	Frosinone	0,113	TA	Taranto	0,342
GE	Genova	9,524	TE	Teramo	2,179
GO	Gorizia	0,012	TN	Trento	0,183
GR	Grosseto	0,468	TO	Torino	32,469
IM	Imperia	1,935	TP	Trapani	0,053
IS	Isernia	0,162	TR	Terni	0,219
KR	Crotone	0,241	TS	Trieste	1,515
LC	Lecco	0,001	TV	Treviso	1,406
LE	Lecce	3,283	UD	Udine	0,935
LI	Livorno	1,429	VA	Varese	3,811
LO	Lodi	0,003	VB	Verbania	0,149
LT	Latina	0,524	VC	Vercelli	0,027
LU	Lucca	0,518	VE	Venezia	2,281
MC	Macerata	0,215	VI	Vicenza	6,099
ME	Messina	0,363	VR	Verona	3,972
MI	Milano	139,338	VT	Viterbo	0,266
MN	Mantova	0,030	VV	Vibo Valentia	0,012
MO	Modena	15,565			

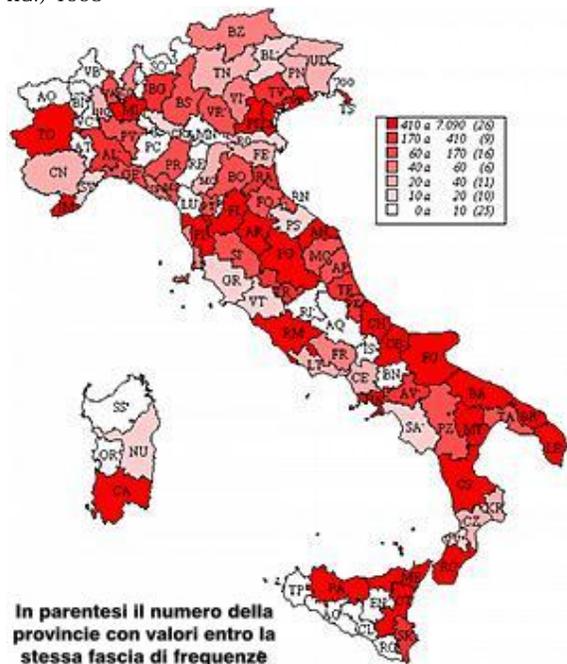
Figura III.D.2. DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE QUANTITÀ DEI PRINCIPALI STUPEFACENTI SEQUESTRATI. COCAINA (IN KG.) 1998



SIGLA	PROVINCIA	KG. COCAINA	SIGLA	PROVINCIA	KG. COCAINA
AG	Agrigento	0,025	MS	Massa	2,970
AL	Alessandria	0,893	MT	Matera	0,050
AN	Ancona	1,011	NA	Napoli	14,205
AO	Aosta	0,150	NO	Novara	0,294
AP	Ascoli Piceno	2,191	NU	Nuoro	0,005
AQ	L'Aquila	8,164	OR	Oristano	0,076
AR	Arezzo	0,042	PA	Palermo	3,912
AT	Asti	1,132	PC	Piacenza	0,279
AV	Avellino	0,030	PD	Padova	8,597
BA	Bari	1,544	PE	Pescara	0,847
BG	Bergamo	3,249	PG	Perugia	9,357
BI	Biella	0,030	PI	Pisa	12,014
BL	Belluno	6,076	PN	Pordenone	0,312
BN	Benevento	0,007	PO	Prato	0,551
BO	Bologna	23,871	PR	Parma	3,852
BR	Brindisi	0,422	PS	Pesaro	2,829
BS	Brescia	123,396	PT	Pistoia	0,493
BZ	Bolzano	707,215	PV	Pavia	0,959
CA	Cagliari	3,129	PZ	Potenza	0,104
CB	Campobasso	0,898	RA	Ravenna	7,027
CE	Caserta	23,374	RC	Reggio Calabria	6,284
CH	Chieti	0,114	RE	Reggio Emilia	1,098
CL	Caltanissetta	0,002	RG	Ragusa	0,041
CN	Cuneo	1,296	RI	Rieti	3,227
CO	Como	8,164	RM	Roma	664,201
CR	Cremona	0,155	RN	Rimini	4,965
CS	Cosenza	2,563	RO	Rovigo	
CT	Catania	2,399	SA	Salerno	18,405
CZ	Catanzaro	2,431	SI	Siena	0,392
EN	Enna	0,001	SO	Sondrio	0,068
FE	Ferrara	0,259	SP	La Spezia	5,592

FG	Foggia	1,326	SR	Siracusa	
FI	Firenze	6,024	SS	Sassari	8,083
FO	Forlì	2,949	SV	Savona	0,294
FR	Frosinone	0,309	TA	Taranto	0,210
GE	Genova	30,995	TE	Teramo	0,300
GO	Gorizia	0,040	TN	Trento	7,274
GR	Grosseto	0,068	TO	Torino	36,567
IM	Imperia	33,084	TP	Trapani	0,034
IS	Isernia	0,108	TR	Terni	0,919
KR	Crotone	0,140	TS	Trieste	2,907
LC	Lecco	0,023	TV	Treviso	0,631
LE	Lecce	4,474	UD	Udine	0,602
LI	Livorno	39,353	VA	Varese	60,445
LO	Lodi	0,066	VB	Verbania	7,115
LT	Latina	3,042	VC	Vercelli	0,012
LU	Lucca	2,521	VE	Venezia	19,780
MC	Macerata	0,094	VI	Vicenza	9,451
ME	Messina	0,430	VR	Verona	23,760
MI	Milano	139,533	VT	Viterbo	0,064
MN	Mantova	0,399	VV	Vibo Valentia	0,027
MO	Modena	3,112			

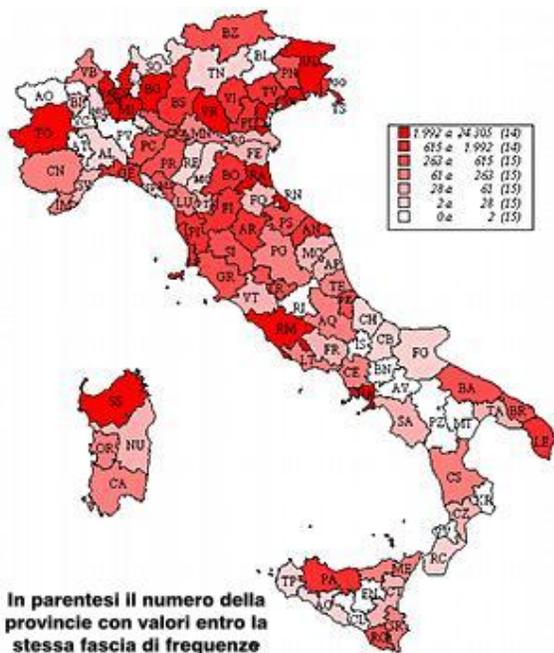
Figura III.D.3. DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE QUANTITÀ DEI PRINCIPALI STUPEFACENTI SEQUESTRATI. CANNABIS (IN KG.) 1998



SIGLA	PROVINCIA	KG. CANNABIS	SIGLA	PROVINCIA	KG. CANNABIS
AG	Agrigento	2,695	MS	Massa	83,943
AL	Alessandria	377,331	MT	Matera	885,133
AN	Ancona	490,290	NA	Napoli	1.690,647
AO	Aosta	0,994	NO	Novara	22,956
AP	Ascoli Piceno	126,325	NU	Nuoro	10,403
AQ	L'Aquila	3,184	OR	Oristano	4,781
AR	Arezzo	936,067	PA	Palermo	609,361

AT	Asti	2,130	PC	Piacenza	6,229
AV	Avellino	183,373	PD	Padova	413,652
BA	Bari	3.721,273	PE	Pescara	390,630
BG	Bergamo	292,994	PG	Perugia	1.392,028
BI	Biella	2,703	PI	Pisa	3.281,750
BL	Belluno	13,476	PN	Pordenone	36,561
BN	Benevento	2,820	PO	Prato	2,524
BO	Bologna	122,765	PR	Parma	105,710
BR	Brindisi	7.018,830	PS	Pesaro	18,091
BS	Brescia	165,910	PT	Pistoia	65,748
BZ	Bolzano	52,189	PV	Pavia	94,462
CA	Cagliari	1.358,237	PZ	Potenza	126,230
CB	Campobasso	744,361	RA	Ravenna	288,730
CE	Caserta	28,613	RC	Reggio Calabria	528,088
CH	Chieti	443,673	RE	Reggio Emilia	5,397
CL	Caltanissetta	1,657	RG	Ragusa	3,346
CN	Cuneo	26,999	RI	Rieti	4,637
CO	Como	41,833	RM	Roma	1.515,349
CR	Cremona	14,643	RN	Rimini	79,571
CS	Cosenza	503,688	RO	Rovigo	10,328
CT	Catania	452,335	SA	Salerno	11,576
CZ	Catanzaro	29,954	SI	Siena	82,328
EN	Enna	0,972	SO	Sondrio	5,916
FE	Ferrara	22,834	SP	La Spezia	51,679
FG	Foggia	550,204	SR	Siracusa	185,576
FI	Firenze	484,319	SS	Sassari	2,436
FO	Forlì	61,484	SV	Savona	15,172
FR	Frosinone	47,097	TA	Taranto	85,556
GE	Genova	129,706	TE	Teramo	248,460
GO	Gorizia	7,940	TN	Trento	30,419
GR	Grosseto	13,422	TO	Torino	1.555,514
IM	Imperia	633,939	TP	Trapani	9,290
IS	Isernia	0,040	TR	Terni	177,117
KR	Crotone	21,860	TS	Trieste	7.080,046
LC	Lecco	8,588	TV	Treviso	180,010
LE	Lecce	6.847,106	UD	Udine	36,662
LI	Livorno	44,063	VA	Varese	112,171
LO	Lodi	0,264	VB	Verbania	7,094
LT	Latina	21,621	VC	Vercelli	3,174
LU	Lucca	9,627	VE	Venezia	786,136
MC	Macerata	66,857	VI	Vicenza	60,874
ME	Messina	845,041	VR	Verona	42,778
MI	Milano	3.906,951	VT	Viterbo	12,865
MN	Mantova	7,315	VV	Vibo Valentia	11,602
MO	Modena	33,425			

Figura III.D.4. DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE QUANTITÀ DEI PRINCIPALI STUPEFACENTI SEQUESTRATI. AMFETAMINICI (IN NR. DOSI) 1998

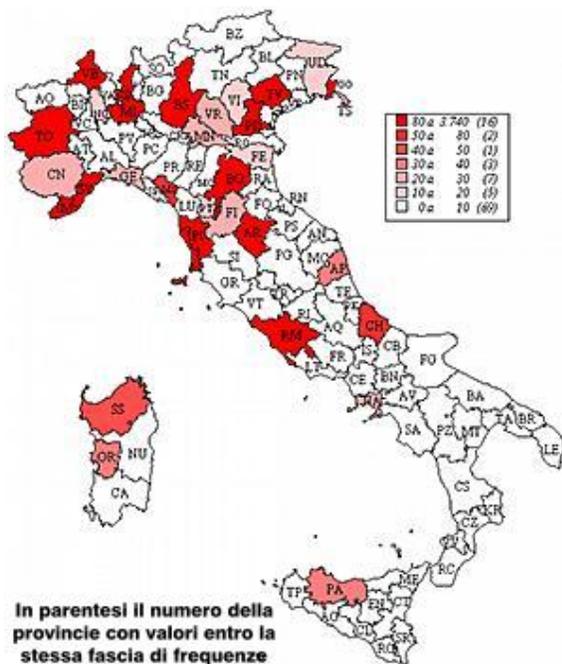


In parentesi il numero della
provincie con valori entro la
stessa fascia di frequenze

SIGLA	PROVINCIA	N. DOSI AMFETAMINICI	SIGLA	PROVINCIA	N. DOSI AMFETAMINICI
AG	Agrigento	12	MS	Massa	305
AL	Alessandria	11	MT	Matera	
AN	Ancona	761	NA	Napoli	5.944
AO	Aosta		NO	Novara	21
AP	Ascoli Piceno	47	NU	Nuoro	29
AQ	L'Aquila	206	OR	Oristano	117
AR	Arezzo	696	PA	Palermo	1.195
AT	Asti		PC	Piacenza	355
AV	Avellino		PD	Padova	975
BA	Bari	361	PE	Pescara	418
BG	Bergamo	2.446	PG	Perugia	90
BI	Biella	28	PI	Pisa	833
BL	Belluno		PN	Pordenone	605
BN	Benevento		PO	Prato	288
BO	Bologna	1.966	PR	Parma	352
BR	Brindisi	447	PS	Pesaro	263
BS	Brescia	1.062	PT	Pistoia	47
BZ	Bolzano	468	PV	Pavia	1
CA	Cagliari	249	PZ	Potenza	
CB	Campobasso	2	RA	Ravenna	11.951
CE	Caserta	91	RC	Reggio Calabria	2
CH	Chieti	12	RE	Reggio Emilia	25
CL	Caltanissetta		RG	Ragusa	275
CN	Cuneo	197	RI	Rieti	
CO	Como	8.280	RM	Roma	6.876
CR	Cremona	343	RN	Rimini	1.992
CS	Cosenza	228	RO	Rovigo	31
CT	Catania	38	SA	Salerno	34

CZ	Catanzaro	52	SI	Siena	289
EN	Enna		SO	Sondrio	20
FE	Ferrara	51	SP	La Spezia	15
FG	Foggia	12	SR	Siracusa	102
FI	Firenze	709	SS	Sassari	9.493
FO	Forlì	55	SV	Savona	48
FR	Frosinone	30	TA	Taranto	59
GE	Genova	1.529	TE	Teramo	119
GO	Gorizia	1.145	TN	Trento	18
GR	Grosseto	369	TO	Torino	4.934
IM	Imperia	65	TP	Trapani	24
IS	Isernia		TR	Terni	275
KR	Crotone		TS	Trieste	3.058
LC	Lecco	16	TV	Treviso	1.098
LE	Lecce	1.062	UD	Udine	7.360
LI	Livorno	721	VA	Varese	8.919
LO	Lodi	17	VB	Verbania	88
LT	Latina	66	VC	Vercelli	
LU	Lucca	94	VE	Venezia	3.974
MC	Macerata	45	VI	Vicenza	24.305
ME	Messina	102	VR	Verona	615
MI	Milano	9.663	VT	Viterbo	60
MN	Mantova	61	VV	Vibo Valentia	
MO	Modena	16			

Figura III.D.5. DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE QUANTITÀ DEI PRINCIPALI STUPEFACENTI SEQUESTRATI. L.S.D. (IN NR. DOSI) 1998



SIGLA	PROVINCIA	N. DOSI L.S.D.	SIGLA	PROVINCIA	N. DOSI L.S.D.
AG	Agrigento		MS	Massa	50
AL	Alessandria		MT	Matera	

AN	Ancona	5	NA	Napoli	23
AO	Aosta		NO	Novara	19
AP	Ascoli Piceno	38	NU	Nuoro	
AQ	L'Aquila		OR	Oristano	30
AR	Arezzo	305	PA	Palermo	31
AT	Asti		PC	Piacenza	
AV	Avellino		PD	Padova	217
BA	Bari	4	PE	Pescara	
BG	Bergamo	2	PG	Perugia	
BI	Biella	1	PI	Pisa	132
BL	Belluno	1	PN	Pordenone	8
BN	Benevento		PO	Prato	117
BO	Bologna	678	PR	Parma	2
BR	Brindisi		PS	Pesaro	
BS	Brescia	125	PT	Pistoia	16
BZ	Bolzano	7	PV	Pavia	3
CA	Cagliari	4	PZ	Potenza	
CB	Campobasso	3	RA	Ravenna	
CE	Caserta	1	RC	Reggio Calabria	
CH	Chieti	79	RE	Reggio Emilia	
CL	Caltanissetta		RG	Ragusa	
CN	Cuneo	25	RI	Rieti	
CO	Como	1.688	RM	Roma	232
CR	Cremona		RN	Rimini	
CS	Cosenza		RO	Rovigo	1
CT	Catania		SA	Salerno	
CZ	Catanzaro		SI	Siena	2
EN	Enna		SO	Sondrio	3
FE	Ferrara	17	SP	La Spezia	
FG	Foggia		SR	Siracusa	
FI	Firenze	20	SS	Sassari	45
FO	Forlì		SV	Savona	376
FR	Frosinone		TA	Taranto	
GE	Genova	25	TE	Teramo	
GO	Gorizia	230	TN	Trento	1
GR	Grosseto		TO	Torino	3.736
IM	Imperia	144	TP	Trapani	
IS	Isernia		TR	Terni	
KR	Crotone		TS	Trieste	22
LC	Lecco	2	TV	Treviso	246
LE	Lecce		UD	Udine	12

LI	Livorno	144	VA	Varese	
LO	Lodi		VB	Verbania	95
LT	Latina		VC	Vercelli	
LU	Lucca	5	VE	Venezia	9
MC	Macerata		VI	Vicenza	20
ME	Messina		VR	Verona	15
MI	Milano	709	VT	Viterbo	4
MN	Mantova	23	VV	Vibo Valentia	
MO	Modena				



----- Direzione Centrale Servizi Antidroga -----
[Prima pagina](#) | [Presentazione](#) | [Dati nazionali](#) | [Le droghe](#)

----- Dipartimento P.S. -----
[Home Page](#)

----- POLIZIA DI STATO -----
[Home Page](#)

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
**DIREZIONE CENTRALE
PER I SERVIZI ANTIDROGA**



PARTE IV

DECESSI PER ABUSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

- . [GENERALITA'](#)

- B. [situazione nazionale 1987 - 1998](#)

- C. [sostanze causa dei decessi 1998](#)

- D. [distribuzione regionale e provinciale dei decessi 1998](#)

----- Direzione Centrale Servizi Antidroga -----
[Prima pagina](#) | [Presentazione](#) | [Dati nazionali](#) | [Le droghe](#)

----- Dipartimento P.S. -----
[Home Page](#)

----- POLIZIA DI STATO -----

[Home Page](#)

Ministero dell'Interno
 DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
 DIREZIONE CENTRALE
 PER I SERVIZI ANTIDROGA



PARTE IV

DECESSI PER ABUSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

A - GENERALITA'.

L'attuale configurazione dell'Archivio Magnetico DADE prevede un settore decessi da abuso di sostanze stupefacenti in cui vengono memorizzati i casi rilevati dalle Forze di polizia sul territorio concernenti le morti di assuntori per causa tossicologica diretta. Sono quindi esclusi dalla statistica i decessi indirettamente correlati all'assunzione di droghe: ad esempio per sinistri stradali, per complicanze patologiche (epatiti, AIDS) o altri fatti (suicidi, incidenti sul lavoro etc.).

Gli elementi informativi comunicati sono, in origine, su base indiziaria, vale a dire non assistiti da specifici riscontri medico-legali di tipo autoptico o tossicologico i cui esiti, normalmente, pervengono alla Direzione Centrale per i Servizi Antidroga con un certo ritardo fisiologico: tali tempi tecnici necessari non sono purtroppo facilmente comprimibili.

D'altra parte la composizione di una statistica a livello nazionale circa l'indicatore più drammatico e diretto del danno sociale è, per la Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, un impegno di grande rilevanza e responsabilità.

A tale scopo, a seguito di specifico accordo con il Gruppo Tossicologi Forensi, dal 1997, è iniziata una collaborazione finalizzata a riscontrare ed incrociare, sistematicamente, i dati informativi collezionati dalla Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, come sopra accennato, su base indiziaria e quelli desunti dallo studio della casistica epidemiologica esaminata a livello scientifico dal citato Gruppo Tossicologi Forensi nelle 28 su 31 sedi universitarie che coprono quasi tutto il territorio nazionale.



----- Direzione Centrale Servizi Antidroga -----
[Prima pagina](#) | [Presentazione](#) | [Dati nazionali](#) | [Le droghe](#)

----- Dipartimento P.S. -----

[Home Page](#)

----- POLIZIA DI STATO -----
[Home Page](#)

Ministero dell'Interno
 DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
**DIREZIONE CENTRALE
 PER I SERVIZI ANTIDROGA**



PARTE IV

DECESSI PER ABUSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

B. situazione nazionale 1987 - 1998

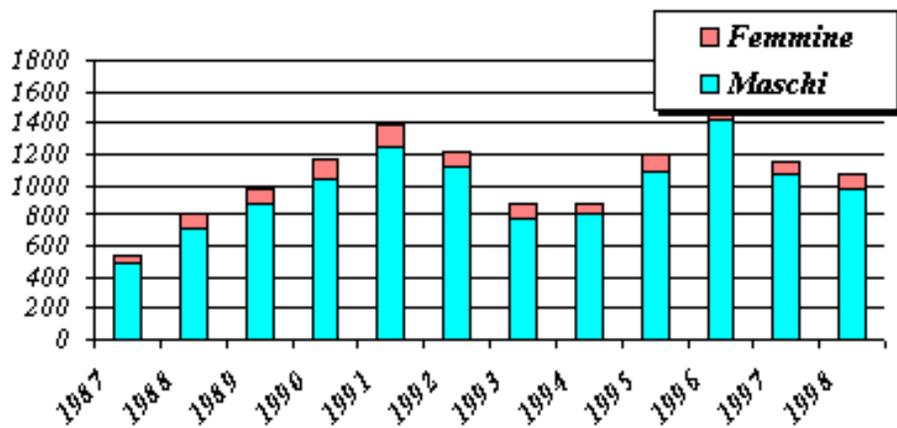
B. SITUAZIONE NAZIONALE 1987 - 1998

La Tavola IV.B.1. mostra, a livello nazionale e distintamente per sesso e nazionalità, la serie storica dei decessi osservati dal 1987 al 1998 e la Figura IV.B.1. evidenzia graficamente l'andamento del fenomeno nei dodici anni.

Tavola IV.B.1. SERIE STORICA PER SESSO E NAZIONALITÀ

	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	M	F	M	F	M	F
1987	480	57	6		486	57
1988	694	95	16	4	710	99
1989	861	92	21		882	92
1990	1.016	117	25	3	1.041	120
1991	1.209	130	38	6	1.247	136
1992	1.096	98	21	2	1.117	100
1993	767	107	14		781	107
1994	785	59	21	2	806	61
1995	1.041	110	41	3	1.082	113
1996	1.386	134	42	4	1.428	138
1997	1.028	84	44	4	1.072	88
1998	945	92	35	4	980	96

Figura IV.B.1. DECESSI PER ABUSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI 1987 - 1998



----- Direzione Centrale Servizi Antidroga -----

[Prima pagina](#) | [Presentazione](#) | [Dati nazionali](#) | [Le droghe](#)

----- Dipartimento P.S. -----

[Home Page](#)

----- POLIZIA DI STATO -----

[Home Page](#)

Ministero dell'Interno
 DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
**DIREZIONE CENTRALE
 PER I SERVIZI ANTIDROGA**



PARTE IV

DECESSI PER ABUSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

C - sostanze causa dei decessi 1998.

La Tavola IV.C.1. fornisce la distribuzione regionale per principali sostanze causa dei decessi nel 1998: essendo la statistica redatta su base indiziaria è elevata l'incidenza della voce sostanza imprecisata non essendo pervenuti per ciascun caso collezionato, uno specifico riscontro con gli esiti di esami autoptici e tossicologici.

Si osserva comunque che l'eroina si conferma la sostanza maggiormente responsabile dei decessi da abuso i quali hanno frequenza più alta nell'Italia del Nord: circa il 57% sul totale nazionale.

Tavola IV.C.1. DISTRIBUZIONE REGIONALE PER PRINCIPALI SOSTANZE CAUSA DEI DECESSI 1998

	EROINA	COCAINA	AMFETAMINICI	ALTRI TIPI	IMPRECISATA
Piemonte	69	1		1	41
Valle d'Aosta	2				
Lombardia	85	2		1	100
Trentino A.A.	9				17
Veneto	47	1			42
Friuli V.G.	11				7
Liguria	18	1			45
Emilia Romagna	55	1	1	2	50
ITALIA NORD	296	6	1	4	302
Toscana	47				22
Umbria	17	1			8
Marche	11				3
Lazio	36			1	95
ITALIA CENTRO	111	1		1	128

Abruzzo	9				8
Molise	1				4
Campania	20	2			60
Puglia	16	1			22
Basilicata	3				1
Calabria	6				6
Sicilia	26				10
Sardegna	21	1			6
ITALIA SUD	102	4			117
TOTALE ITALIA	509	11	1	5	547
Eestero	2				1



----- Direzione Centrale Servizi Antidroga -----
[Prima pagina](#) | [Presentazione](#) | [Dati nazionali](#) | [Le droghe](#)

----- Dipartimento P.S. -----
[Home Page](#)

----- POLIZIA DI STATO -----
[Home Page](#)

Ministero dell'Interno
 DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
**DIREZIONE CENTRALE
 PER I SERVIZI ANTIDROGA**



PARTE IV

DECESSI PER ABUSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI
 D. distribuzione regionale e provinciale dei decessi 1998.

La Tavola IV.D.1. evidenzia, analiticamente la distribuzione regionale e provinciale per sesso e fasce d'età.

Tavola IV.D.1. DISTRIBUZIONE REGIONALE E PROVINCIALE PER SESSO E FASCE DI ETÀ

REGIONI	FASCE DI ETÀ												TOT.	
	15 - 19		20 - 24		25 - 29		30 - 34		35 - 39		≥ 40		I	S
E	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F		
PROVINCIE	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	I	S
Torino	2		7	1	15	2	25	4	12	2	6	3	76	3
Alessandria					3	2	2						7	
Asti					1				1		1		3	
Biella							4						4	
Cuneo	1			1	2		3				1		8	
Novara					1		2						3	
Verbania			1	1			2						4	
Vercelli			1		1		2						4	
PIEMONTE	3		9	3	23	4	40	4	13	2	8	3	109	3
Aosta							1		1				2	
VALLE D'AOSTA							1		1				2	
Milano		1	5	1	17	1	27	2	23		13		83	7
Bergamo			1	1	4		3		1	1	2		13	
Brescia			1	1	11	1	6		3		2		24	1
Como					11		6		3		3		22	1

Cremona					1	1		2	1		2		7	
Lecco					2	1	2						5	
Lodi									1			1	2	
Mantova					1				1		1		3	
Pavia					1								1	
Sondrio	1						2		2				5	
Varese			2		7		3		2				13	1
LOMBARDIA	1	1	9	3	55	4	49	4	37	1	23	1	178	10
Trento		1	2		1	1	4		4		4		17	
Bolzano	1			1			4		1		2		9	
TRENTINO A.A.	1	1	2	1	1	1	8		5		6		26	
Venezia			1		4		4				2		11	
Belluno			1						1				2	
Padova	1		3		9	1	8	1	1		3		24	3
Rovigo							3						3	
Treviso			2		3	1	2		4	2			13	1
Verona			1		5		4		5		1		16	
Vicenza	1		1		7		4		3		1		15	2
VENETO	2		9		28	2	25	1	14	2	7		84	6
Trieste			2		1		1		1	1	3		9	
Gorizia									1				1	
Pordenone														
Udine					1		1		3	1	2		8	
FRIULI V. G.			2		2		2		5	2	5		18	

REGIONI	FASCE DI ETÀ												TOT.	
	15 - 19		20 - 24		25 - 29		30 - 34		35 - 39		≥ 40		I	S
PROVINCIE	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F		
Genova	1		5		8	1	13	2	5	1	4		40	
Imperia			2		2		3	1			1		8	1
La Spezia	1				1		2		3		1		8	

Savona						1	3		3				7	
LIGURIA	2		7		11	2	21	3	11	1	6		63	1
Bologna			2	1	11	1	11		7		2		34	1
Ferrara					1				1				2	
Forlì			1		1			1					3	
Modena	1	1	1		8		10		4		1		25	1
Parma			1		1		2		2				6	
Piacenza			1		2		2	1	1				6	1
Ravenna				1	2				4	1			8	
Reggio Emilia					3		3		3		1		10	
Rimini			2	2	2		4		2				12	
E. ROMAGNA	1	1	8	4	31	1	32	2	24	1	4		106	3
ITALIA NORD	10	3	46	11	151	14	178	14	110	9	59	4	586	23
Firenze			1	1	5		3		4	2	5		20	1
Arezzo					2		3		1				6	
Grosseto			3				1		1				5	
Livorno	1				1		5				1		8	
Lucca			2		3				1				6	
Massa							1		2				3	
Pisa			1	1	1	1	2		2		1		9	
Prato							4						3	1
Pistoia					2		1	1	2				4	2
Siena					1								1	
TOSCANA	1		7	2	15	1	20	1	13	2	7		65	4
Perugia		1	3		2	1	4	1	7	2	2		21	2
Terni							1		1		1		3	
UMBRIA		1	3		2	1	5	1	8	2	3		24	2
Ancona					2				2				4	
Ascoli Piceno					1		1	1	1		1	1	6	
Macerata								1					1	
Pesaro					1		1	1					3	

MARCHE					4		2	3	3		1	1	14	
Roma			7	4	23	1	26	5	23	2	14	3	101	7
Frosinone			2		2		2		2		1		9	
Latina			1	1	5	1			4				12	
Rieti					1								1	
Viterbo					1				1				2	
LAZIO			10	5	32	2	28	5	30	2	15	3	125	7
ITALIA CENTRO	1	1	20	7	53	4	55	10	54	6	26	4	228	13
L'Aquila														
Chieti			1		1		1		2	1			6	
Pescara			1		1		3			1		1	7	
Teramo					1		1		2				4	
ABRUZZO			2		3		5		4	2		1	17	

REGIONI	FASCE DI ETÀ												TOT.	
	15 - 19		20 - 24		25 - 29		30 - 34		35 - 39		≥ 40		I	S
E	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F		
Campobasso							1						1	
Isernia			2	1	1								4	
MOLISE			2	1	1		1						5	
Napoli	1		9	1	20		18	1	7		2		58	1
Avellino					1		1						2	
Benevento			1										1	
Caserta			1		2		4				1		8	
Salerno			1		6		3				2		12	
CAMPANIA	1		12	1	29		26	1	7		5		81	1
Bari					3	1	2						6	
Brindisi			1		1		1		2				5	
Foggia					5		3		2				10	
Lecce				2		8		4		1			15	

Taranto					1		1		1				3	
PUGLIA			1	2	10	9	7	4	5	1			39	
Potenza					2								2	
Matera			1		1								2	
BASILICATA			1		3								4	
Catanzaro					2								1	1
Cosenza			1		2				1				4	
Crotone			1						1		1		3	
Reggio Calabria					1						1		1	1
Vibo Valentia							1						1	
CALABRIA			2		5		1		2		2		10	2
Palermo			3				2				5		10	
Agrigento			1				1		1		1		4	
Caltanissetta			1										1	
Catania					1		1		2		1		5	
Enna					1								1	
Messina			1				2		1	1			5	
Ragusa							1				1		2	
Siracusa					2		1		2				5	
Trapani			1				2						3	
SICILIA			7		4		10		6	1	8		36	
Cagliari					1		10		7			1	19	
Nuoro														
Oristano					1								1	
Sassari			1		1		1		3		2		8	
SARDEGNA			1		3		11		10		2	1	28	
ITALIA SUD INS	1		28	4	58	9	61	5	34	4	17	2	220	3
ESTERO NR.					2				1				3	
TOTALE ITAL	13	4	97	20	260	19	280	23	197	18	98	8	1.037	
TOTALE STRAN			1		12		15	3	3		4	1		39

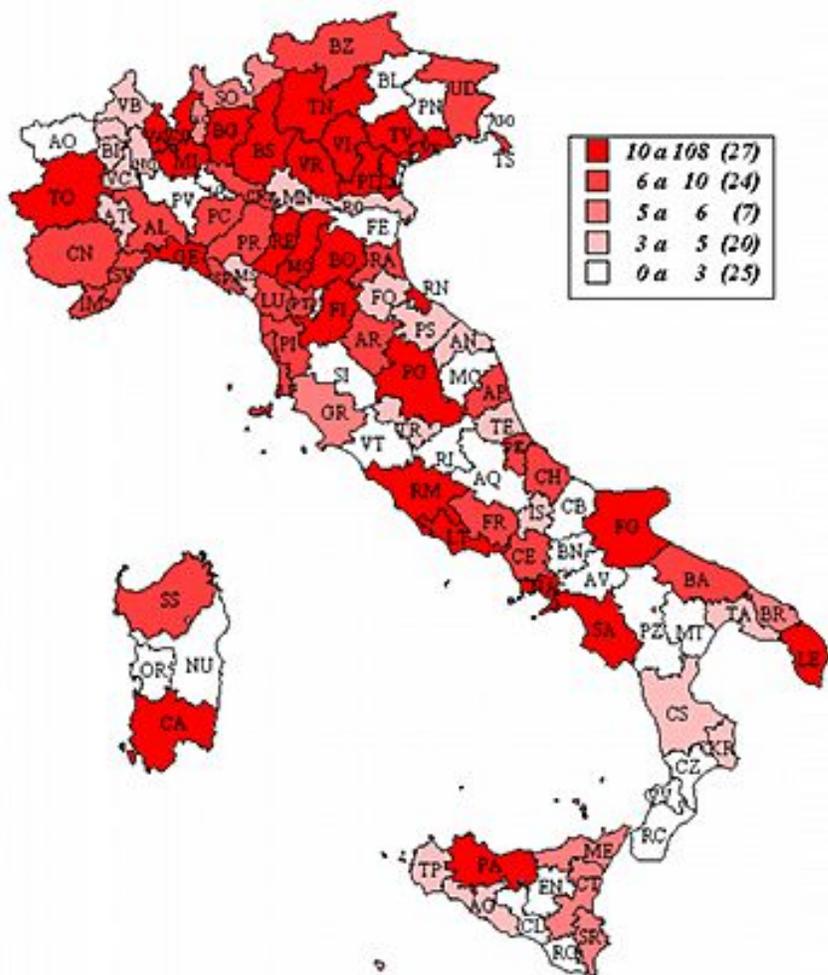
A livello nazionale si conferma, come per la passata annualità, che le fasce d'età più colpite sono dai 30 ai 34, seguita da quella dai 25 ai 29 e dai 35 ai 39 anni, verosimilmente a causa della consunzione tipica degli assuntori cronicamente intossicati dalle droghe da abuso, come già detto, in prevalenza dall'eroina.

A livello provinciale, le aree più colpite sono, in prevalenza, quelle metropolitane, in ordine decrescente, con le rispettive frequenze:

1. Roma: 108;
2. Milano: 90;
3. Torino: 79;
4. Napoli: 59;
5. Genova: 40;
6. Bologna: 35;
7. Padova: 27;
8. Modena: 26;
9. Brescia: 25;
10. Como e Perugia: 23.

La Figura IV.D.1 illustra, sotto forma di cartogramma con relativa legenda numerica e rispettiva tabella, l'intensità del fenomeno per singola provincia.

Figura IV.D.1. DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DEI DECESSI DA ABUSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI



SIGLA	PROVINCIA	DECESSI	SIGLA	PROVINCIA	DECESSI
AG	Agrigento	4	MS	Massa	3
AL	Alessandria	7	MT	Matera	2
AN	Ancona	4	NA	Napoli	59
AO	Aosta	2	NO	Novara	3
AP	Ascoli Piceno	6	NU	Nuoro	
AQ	L'Aquila		OR	Oristano	1
AR	Arezzo	6	PA	Palermo	10
AT	Asti	3	PC	Piacenza	7
AV	Avellino	2	PD	Padova	27
BA	Bari	6	PE	Pescara	7
BG	Bergamo	13	PG	Perugia	23
BI	Biella	4	PI	Pisa	9
BL	Belluno	2	PN	Pordenone	
BN	Benevento	1	PO	Prato	4
BO	Bologna	35	PR	Parma	6
BR	Brindisi	5	PS	Pesaro	3
BS	Brescia	25	PT	Pistoia	6
BZ	Bolzano	9	PV	Pavia	1
CA	Cagliari	19	PZ	Potenza	2
CB	Campobasso	1	RA	Ravenna	8
CE	Caserta	8	RC	Reggio Calabria	2
CH	Chieti	6	RE	Reggio Emilia	10
CL	Caltanissetta	1	RG	Ragusa	2
CN	Cuneo	8	RI	Rieti	1
CO	Como	23	RM	Roma	108
CR	Cremona	7	RN	Rimini	12
CS	Cosenza	4	RO	Rovigo	3
CT	Catania	5	SA	Salerno	12
CZ	Catanzaro	2	SI	Siena	1
EN	Enna	1	SO	Sondrio	5
FE	Ferrara	2	SP	La Spezia	8
FG	Foggia	10	SR	Siracusa	5
FI	Firenze	21	SS	Sassari	8
FO	Forlì	3	SV	Savona	7
FR	Frosinone	9	TA	Taranto	3

GE	Genova	40	TE	Teramo	4
GO	Gorizia	1	TN	Trento	17
GR	Grosseto	5	TO	Torino	79
IM	Imperia	9	TP	Trapani	3
IS	Isernia	4	TR	Terni	3
KR	Crotone	3	TS	Trieste	9
LC	Lecco	5	TV	Treviso	14
LE	Lecce	15	UD	Udine	8
LI	Livorno	8	VA	Varese	14
LO	Lodi	2	VB	Verbania	4
LT	Latina	12	VC	Vercelli	4
LU	Lucca	6	VE	Venezia	11
MC	Macerata	1	VI	Vicenza	17
ME	Messina	5	VR	Verona	16
MI	Milano	90	VT	Viterbo	2
MN	Mantova	3	VV	Vibo Valentia	1
MO	Modena	26			



----- Direzione Centrale Servizi Antidroga -----
[Prima pagina](#) | [Presentazione](#) | [Dati nazionali](#) | [Le droghe](#)

----- Dipartimento P.S. -----
[Home Page](#)

----- POLIZIA DI STATO -----
[Home Page](#)